Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca — anvur — National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Università degli Studi di NAPOLI Parthenope

Settimana di visita istituzionale 20-24 aprile 2026

Scheda di valutazione - Corso di Studio

Economia e Commercio, L-33, Napoli

D.CDS) **L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio**

D.CDS.1) L’Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Nel processo di progettazione e di revisione dell’offerta formativa, il CdS conduce un’analisi sistematica e documentata delle esigenze formative emergenti, con particolare attenzione alle potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili in uscita. Tale analisi, finalizzata a mantenere una forte coerenza con le mutevoli esigenze del mercato del lavoro e con le conoscenze in ingresso richieste dalle LM-56 e LM-77, che rappresentano lo sbocco naturale del percorso, è svolta in coerenza con quanto delineato nella SUA-CdS 2025 **(D_CDS1_1_DOC_01)**, che definisce il profilo del laureato in Economia e Commercio come caratterizzato da una solida preparazione di base negli ambiti economico-generale e aziendale, dall’acquisizione di strumenti quantitativi e statistico-metodologici, nonché da competenze giuridiche essenziali per operare in contesti economici complessi.

L’impianto metodologico adottato risponde pienamente ai criteri delineati dal Piano Strategico di Ateneo 2022–2028 **(D_CDS1_1_DOC_02)**, che individua nella qualità della formazione, nell’innovazione della didattica e nella sostenibilità i tre assi principali di sviluppo istituzionale (v. Piano Strategico 2022–2028, p. 14, **D_CDS1_1_DOC_02**). Le premesse culturali e formative che ne hanno guidato l’impianto iniziale — delineate nei quadri A1.a e A1.b della SUA-CdS 2025 **(D_CDS1_1_DOC_01)**, — si confermano pienamente valide anche nell’attuale contesto accademico e socio-economico.

L’analisi condotta nella Scheda di Monitoraggio Annuale (v. SMA 2024 e 2025 **D_CDS1_1_DOC_03**), ha confermato la stabilità dell’impianto formativo e la congruità dei CFU assegnati per settore scientifico-disciplinare, rilevando un incremento della soddisfazione complessiva per la chiarezza dei programmi (v. SMA 2024, **D_CDS1_1_DOC_03**).

Le finalità culturali e professionalizzanti, già individuate in fase di progettazione e successivamente confermate nel Riesame Ciclico 2021 **(D_CDS1_1_DOC_04)**, risultano ancora coerenti con le esigenze del territorio e con le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento. In particolare, l’articolazione dell’offerta formativa — che prevede tre curricula nel terzo anno, Economia e mercati finanziari, Ambiente e sostenibilità e Professionale — risponde efficacemente sia ai fabbisogni formativi di base, sia alle richieste di specializzazione provenienti dal mondo delle imprese, delle professioni e delle istituzioni pubbliche. Tale articolazione consente di collegare in modo chiaro profili culturali e sbocchi professionali, come confermato dai giudizi positivi delle parti sociali nel corso delle più recenti consultazioni.

Gli obiettivi appena menzionati risultano, peraltro, coerenti con la missione del Dipartimento e con i percorsi formativi successivi, in particolare con i Corsi di Laurea Magistrale in Scienze Economiche per la Finanza, le Aziende e la Sostenibilità (SEFAS) e Metodi Quantitativi per le valutazioni Economiche e Finanziarie (MQvef) e con i Corsi di Dottorato di Ricerca attivi nel DISEG, che rappresentano naturali sbocchi per la prosecuzione degli studi (v. SUA 25 EC -Quadro A2 **D_CDS1_1_DOC_01**; Riesame Ciclico 2021, p. 4 **D_CDS1_1_DOC_04**).

ll laureato in Economia e Commercio, così come delineato nella SUA-CdS e ulteriormente precisato nelle recenti consultazioni con le parti sociali, risulta capace di operare in una pluralità di contesti: imprese private, istituzioni pubbliche, intermediari finanziari, società di consulenza, organizzazioni non profit. Tra i principali sbocchi professionali si segnalano le figure di analista economico e di mercato, addetto alla pianificazione e controllo, addetto alla funzione amministrazione e finanza, consulente in ambito economico-aziendale, nonché professionalità di supporto alle libere professioni economico-contabili (v. SUA-CdS 2025 **D_CDS1_1_DOC_01**). Le analisi più recenti sul profilo e sugli esiti occupazionali dei laureati confermano la coerenza tra obiettivi formativi, competenze effettivamente acquisite e sbocchi professionali.

La Relazione Laureati EC 2025 **(D_CDS1_1_DOC_05)**, basata sui dati AlmaLaurea, evidenzia un’elevata soddisfazione complessiva per il corso e un tasso significativo di prosecuzione verso lauree magistrali affini, elemento che testimonia la solidità della formazione di base offerta dal CdS (v. Relazione Laureati EC 2025, **D_CDS1_1_DOC_05**)

Tali risultati sono coerenti con l’analisi del percorso di studio che mostra il miglioramento progressivo degli indicatori relativi all’efficacia interna (v. SMA 2024).

D.CDS.1.1.2

Il Riesame Ciclico del Corso di Laurea appena approvato (12.2025) **(D_CDS1_1_DOC_06)** mantiene il progetto formativo del CdS e il disegno culturale del profilo professionale sostanzialmente invariati, a conferma di quanto detto. Le modifiche in esame riguardano infatti esclusivamente la lingua di erogazione di parte dell'offerta formativa e l'attivazione di un nuovo curriculum aggiuntivo in lingua inglese, senza incidere sugli obiettivi formativi qualificanti né sull'identità complessiva del percorso.

Alcuni importanti mutamenti, però, recentemente intervenuti all'interno ed esterno del Dipartimento di afferenza hanno influenzato l'architettura del CdS.

Essi possono essere così sintetizzati:

1. nell'ambito dell'offerta formativa dell'Ateneo si è intensificata in modo significativo la concorrenza con altri Corsi di Laurea triennali, in particolare Economia Aziendale, Management delle Imprese Internazionali e, più recentemente, Management delle Imprese Turistiche, tutti caratterizzati dall'attivazione di percorsi erogati in lingua inglese. Questa evoluzione ha aumentato la competitività interna, influenzando le scelte degli studenti e richiedendo un adeguamento strategico del CdS in Economia e Commercio;
2. I dati emersi dalle ultime SMA **(D_CDS1_1_DOC_03)**, relativi all'internazionalizzazione, iC10, iC11 e iC12, lasciano trasparire una criticità del percorso formativo sotto questo aspetto e dunque la necessità d'intervenire con qualche azione correttiva, peraltro suggerita anche dal comitato d'indirizzo del CDL durante le ultime consultazioni, tale da correggere ed invertire questa tendenza ed in generale a spingere verso una maggiore internazionalizzazione anche in incoming.
3. Nonostante l'impianto del Corso di Studio risulti complessivamente chiaro, solido e coerente con gli obiettivi formativi dichiarati, dal confronto con le parti sociali e dalle sollecitazioni provenienti dalla componente studentesca è emersa, ed è stata recepita, l'esigenza di un ulteriore rafforzamento della dimensione internazionale dell'offerta formativa.

Gli studenti hanno, infatti, espresso una valutazione particolarmente positiva nei confronti dei percorsi erogati in lingua inglese attivati all'interno dell'Ateneo, come dimostrato dal significativo incremento delle immatricolazioni nei CdS che già propongono curricula in lingua inglese. Parallelamente, nel dialogo con gli stakeholder, in primis il Comitato d'indirizzo (v. verbali riunioni Comitato d'indirizzo **D_CDS1_1_DOC_07** e **D_CDS1_1_DOC_08**), e, nell'analisi interna è stata rilevata la presenza di ulteriori potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili professionali, anche al fine di valorizzare l'intera filiera formativa dipartimentale e rafforzare l'integrazione con i percorsi magistrali. Tali riflessioni evidenziano la necessità di orientare il CdS verso un più marcato allineamento con le esigenze del mercato del lavoro e con le prospettive offerte dalle lauree magistrali del Dipartimento.

Gli obiettivi d'internazionalizzazione e di rafforzamento della filiera del Dipartimento, insieme con le istanze espresse dagli stakeholder hanno reso, quindi, nonostante l'andamento positivo del Cds, strategica la proposta d'introduzione di un nuovo curriculum ai fini di un ulteriore crescita del CdS.

In questa fase stanno prendendo, dunque, avvio, come si diceva, le interlocuzioni necessarie alla definizione della nuova proposta formativa, erogata in lingua inglese, focalizzata sui temi dell'intermediazione bancaria e assicurativa e del funzionamento dei mercati finanziari. La proposta si articola in un percorso interdisciplinare che integra discipline economiche, statistiche e quantitative, con l'obiettivo di sviluppare competenze solide nell'analisi dei mercati, nella comprensione dei meccanismi dell'intermediazione finanziaria, nella gestione finanziaria delle imprese e nell'interpretazione dei fenomeni monetari e finanziari.

Alla luce di queste considerazioni, come si diceva, all'interno dell'ultimo Riesame (2025) **(D_CDS1_1_DOC_06)** appena approvato il CdS ha riconosciuto, in definitiva, l'opportunità di attivare un nuovo curriculum tematico in "Economics & Finance", ambito peraltro attualmente poco rappresentato nell'offerta triennale L-33 del Centro-Sud (presente solo presso gli Atenei di Messina e Roma Tor Vergata).

Il nuovo curriculum, aggiuntivo rispetto ai tre preesistenti in lingua italiana, ed erogato interamente in lingua inglese, consentirebbe di intervenire simultaneamente su tre direttrici strategiche:

- Potenziamento dell'internazionalizzazione in ingresso, ampliando l'attrattività per studenti stranieri;
- Rafforzamento della filiera formativa dipartimentale, grazie alla naturale continuità con le lauree magistrali ad orientamento economico-finanziario;
- Incremento dell'attrattività territoriale, con particolare riferimento al bacino del Centro-Sud, attualmente poco coperto da offerte formative analoghe.

L'offerta del nuovo curriculum in Economics and Finance richiede, al fine di garantire omogeneità e continuità didattica e una

significativa capacità di attrazione presso platee di studenti esteri, che l'erogazione in lingua inglese sia svolta interamente per i tre anni di Corso. Si prospetta pertanto uno schema di articolazione che preveda lo sdoppiamento degli insegnamenti dei primi due anni di formazione sostanzialmente comune, affiancata alla definizione di specifici insegnamenti volti a caratterizzare in maniera piena l'ambito di specializzazione bancario-finanziaria, offrendo in tal modo agli studenti la possibilità di scegliere tra erogazione in italiano ed in inglese.

Si presenta di seguito una proposta schematica di articolazione del nuovo curriculum, che andrà verificata ed eventualmente aggiornata in funzione delle possibili esigenze di allocazione e ottimizzazione delle risorse di docenza da effettuare in ambito della Scuola Interdipartimentale di afferenza.

La proposta in corso di discussione sarà articolata con il coinvolgimento delle seguenti aree e settori scientifico/disciplinari:

CODICE	SETTORE	AREA
SECS/S-06	Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie	AREA 13
SECS/P-02	Politica economica	AREA 13
SECS/P-11	Economia degli intermediari finanziari	AREA 13
M-GGR/02	Geografia Economico-Politica	AREA 11
SECS/S-03	Statistica Economica	AREA 13

Punti di Forza:

- C'è una chiara coerenza tra gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e i profili professionali del laureato, come esplicitato nella SUA-CdS 2025 e nei documenti di riesame. Il progetto formativo appare inoltre coerente con i percorsi magistrali del Dipartimento e con la struttura della filiera formativa, come confermato nei Riesami Ciclici 2021 e 2025.
- Il CdS utilizza in modo sistematico strumenti di monitoraggio quali la Scheda di Monitoraggio Annuale e le analisi degli esiti occupazionali riportate nella Relazione Laureati EC 2025, che consentono di verificare la coerenza tra il progetto formativo, la soddisfazione degli studenti e la prosecuzione degli studi verso lauree magistrali.
- Il CdS realizza consultazioni periodiche attraverso il Comitato di Indirizzo, coinvolgendo rappresentanti delle istituzioni, delle professioni e del sistema scolastico nella discussione sull'evoluzione del Corso di Studio e sull'aggiornamento dell'offerta formativa.

Aree di miglioramento:

- Il sistema di consultazione delle Parti Interessate, strutturato attraverso il Comitato di Indirizzo, potrebbe essere ulteriormente arricchito mediante un più ampio coinvolgimento di imprese, alumni e organizzazioni professionali, al fine di ampliare ulteriormente i contributi a supporto dell'evoluzione dell'offerta formativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:(D_CDS1_1_DOC_01) SUA-CDS 2025
  Descrizione:Scheda SUA 2025

Dettagli:quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

File:(D_CDS1_1_DOC_01) SUA-CDS 2025.pdf

- **Titolo**:(D_CDS1_1_DOC_02) Piano Strategico di Ateneo 2022-2028

  Descrizione:Piano Strategico Ateneo 2022-2028

  Dettagli:sezione 1, p.14

  File:(D_CDS1_1_DOC_02) Piano Strategico di Ateneo 2022-2028.pdf

- **Titolo**:(D_CDS1_1_DOC_03) SMA 2024 e 2025

  Descrizione:Scheda Monitoraggio annuale CDS 2024 e 2025

  Dettagli:intero documento

  File:(D_CDS1_1_DOC_03) SMA 2024 e 2025.pdf

- **Titolo**:(D_CDS1_1_DOC_04) Riesame Ciclico 2021

  Descrizione:Revisione Offerta Formativa

  Dettagli:sezione 1

  File:(D_CDS1_1_DOC_04) Riesame Ciclico 2021.pdf

- **Titolo**:(D_CDS1_1_DOC_05) Relazione Laureati EC 2025.pdf

  Descrizione:Relazione sull' opinione dei Laureati/ laureandi in merito al Cds

  Dettagli:punti 1 e 2

  File:(D_CDS1_1_DOC_05) Relazione Laureati EC 2025.pdf

- **Titolo**:(D_CDS1_1_DOC_06) Riesame Ciclico 2025

  Descrizione:Riesame Ciclico 2025

  Dettagli:sezione 1 D.CdS.1

  File:(D_CDS1_1_DOC_06) Riesame Ciclico 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:(D_CDS1_1_DOC_07) Verbali riunioni Comitato d’indirizzo n.2_2025

  Descrizione:Verbali riunione del comitato d’indirizzo in cui si discute della proposta di modifica dell’offerta formativa e dell’erogazione in lingua inglese

  Dettagli:punto n.3 all’o.d.g

  File:(D_CDS1_1_DOC_07) Verbali riunioni Comitato d’indirizzo n.2_2025 .pdf

- **Titolo**:(D_CDS1_1_DOC_08) Verbale riunione Comitato d’indirizzo n.3_2025

  Descrizione:Verbale riunione del Comitato d’indirizzo in cui si discute della proposta di modifica dell’offerta formativa e dell’erogazione in lingua inglese

  Dettagli:punto n.1 all’o.d.g

  File:(D_CDS1_1_DOC_08) Verbale riunione Comitato d’indirizzo n.3_2025 .pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il carattere del Corso di Laurea in Economia e Commercio (L-33) è definito in coerenza con la Classe di laurea L-33 – Scienze economiche e con la missione scientifica e didattica del DISEG **(v. PSD 2023- 2025, D_CDS1_2_DOC01**), configurandosi come percorso triennale a forte impronta multidisciplinare, orientato alla formazione di laureati in grado di comprendere e interpretare i fenomeni economici, aziendali e giuridici in contesti complessi **(v. SUA-CdS 2025, D_CDS1_1_DOC01)**. Il CdS si propone di coniugare una solida preparazione di base negli ambiti economico-generale e aziendale con l'acquisizione di strumenti quantitativi e giuridici, nonché con lo sviluppo di competenze trasversali utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali delle classi LM-56 e LM-77. Gli obiettivi formativi sono declinati in termini di risultati di apprendimento attesi (learning outcomes) in piena coerenza con i Descrittori di Dublino. In particolare, il CdS mira a sviluppare: (i) conoscenze e capacità di comprensione dei principali modelli teorici e strumenti analitici dell'economia e della gestione aziendale; (ii) capacità di applicare tali conoscenze all'analisi di dati e problemi concreti, mediante l'uso di metodi quantitativi, statistici ed econometrici; (iii) autonomia di giudizio nella valutazione di politiche economiche, scelte di impresa e interventi pubblici; (iv) abilità comunicative, anche in lingua straniera, per interagire in contesti professionali diversificati; (v) capacità di apprendimento e aggiornamento continuo, in una prospettiva di lifelong learning **(v. SUA CdS 2025, D_CDS1_1_DOC01)**.

Il CdS si colloca pienamente all'interno delle linee strategiche di Ateneo in materia di innovazione didattica, sostenibilità e internazionalizzazione. Il Piano Strategico 2022–2028 **(D_CDS1_1_DOC02)** identifica, infatti, tra gli obiettivi qualificanti, la promozione di corsi di studio in grado di rispondere alle sfide della transizione digitale e verde e di rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa **(v. Piano Strategico di Ateneo 2022–2028, D_CDS1_1_DOC02)**. In tale prospettiva si inseriscono il programma di Double Degree con l'Université d'Artois e la progettazione come si diceva, in fase di studio, di un curriculum in lingua inglese, che mira ad aumentare l'attrattività del CdS verso studenti internazionali e a favorire la mobilità in uscita **(v. SUA CdS 2025, D_CDS1_1_DOC01; Relazione NdV 2024, D_CDS1_2_DOC02)**.

D.CDS.1.2.2

Le relazioni della CPDS e le indagini OPIS confermano, infine, la percezione positiva da parte degli studenti rispetto alla coerenza tra obiettivi dichiarati, contenuti degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento, con livelli di soddisfazione elevati per la qualità della didattica e per l'organizzazione complessiva del corso **(v. Relazione CPDS 2025 D_CDS1_2_DOC03; Relazione OPIS EC 2025 , D_CDS1_2_DOC04)** come emerge , peraltro, chiaramente dalle discussioni sulle relative Relazioni OPIS/OPID e Laureati/Laureandi avute in sede di Ccds **(v. verbale 21.10.2025, D_CDS1_2_DOC05)**. Ciò suggerisce che il carattere del CdS, come progettato e aggiornato negli ultimi anni, risulta adeguato rispetto sia alla domanda di formazione espressa dagli studenti sia alle esigenze del contesto socio-economico di riferimento, pur lasciando margini di ulteriore sviluppo sul versante dell'internazionalizzazione e del potenziamento delle competenze digitali coerentemente a quanto espresso anche dalla Commissione didattica di dipartimento **(v. verbali Commissione didattica Diseg, D_CDS1_2_DOC06)**.

Punti di Forza:

- La documentazione analizzata evidenzia una chiara definizione del carattere culturale e scientifico del Corso di Studio, che si configura come percorso triennale multidisciplinare nell'ambito delle scienze economiche, coerente con la classe L-33 e con la missione scientifica e didattica del Dipartimento. Gli obiettivi formativi generali e specifici risultano esplicitati con chiarezza nella Scheda SUA-CdS e sono coerenti con il profilo del laureato e con gli sbocchi professionali e formativi previsti.
- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono declinati in modo coerente con i Descrittori di Dublino e con le principali aree di apprendimento del percorso (economico, aziendale, quantitativo e giuridico). Tale articolazione è coerente con i profili culturali e professionali in uscita e trova riscontro nella struttura complessiva del percorso formativo e nella definizione delle competenze disciplinari e trasversali.
- Le evidenze provenienti dalle rilevazioni OPIS e dalle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti indicano un elevato livello di soddisfazione degli studenti in merito alla coerenza tra obiettivi formativi dichiarati, contenuti degli insegnamenti

e modalità di erogazione della didattica. In particolare, le valutazioni medie relative alla chiarezza degli insegnamenti, alla qualità della docenza e alla coerenza tra l'insegnamento svolto e quanto dichiarato nei programmi risultano costantemente positive.

Aree di miglioramento:

- Pur in presenza di un quadro complessivamente coerente tra obiettivi formativi, profilo culturale e professionale e risultati di apprendimento attesi, risultano ulteriormente sviluppabili l'esplicitazione delle competenze trasversali e delle competenze emergenti (in particolare digitali e internazionali), nonché la loro sistematica riconduzione ai risultati di apprendimento e alle attività formative del percorso.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:(D_CDS1_2_DOC01) PSD 2023-2025
  Descrizione:Piano strategico di Dipartimento Diseg (2023-2025) aggiornamento 2025
  Dettagli:pagina 7, capitolo *"1. Contesto e attività del DiSEG"*, sottosezione *"1.1 Missione e visione"*
  File:(D_CDS1_2_DOC01) PSD 2023-2025_.pdf
- **Titolo**:(D_CDS1_2_DOC02) Relazione NDV 2024
  Descrizione:Relazione del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo 2024
  Dettagli:pag. 30 sez. "Didattica" Appendice
  File:(D_CDS1_2_DOC02) Relazione NDV 2024.pdf
- **Titolo**:(D_CDS1_2_DOC03) Relazione CPDS 2025
  Descrizione:Relazione della Commissione Paritetica docenti/studenti 2025
  Dettagli:punti 1 e 2
  File:(D_CDS1_2_DOC03) Relazione CPDS 2025.pdf
- **Titolo**:(D_CDS1_2_DOC04) Relazione OPIS CdS 2025
  Descrizione:Relazione OPIS CdS 2025
  Dettagli:punti 1 e 2
  File:(D_CDS1_2_DOC04) Relazione OPIS CdS 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:(D_CDS1_2_DOC05) Verbale CCds del 21.10.2025
  Descrizione:Verbale del CCDS del 21.10.2025 nel quale si discute delle Relazioni Opis e Laureati /Laureandi
  Dettagli:punto all'o.d.g n.2 "Relazioni Opis/Opid e Laureati/Laureandi"
  File:(D_CDS1_2_DOC05) Verbale CCds del 21.10.2025.pdf
- **Titolo**:(D_CDS1_2_DOC06) Verbale Commissione didattica Dipartimento
  Descrizione:Verbale n.4 della Commissione didattica di Dipartimento
  Dettagli:punto n.1 all'o.d.g
  File:(D_CDS1_2_DOC06) Verbale Commissione didattica Dipartimento.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

L'offerta formativa del Corso di Laurea in Economia e Commercio (L-33) del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG) dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" è strutturata in modo da garantire coerenza, completezza e progressione degli apprendimenti in linea con gli obiettivi formativi della Classe di laurea e con la missione del Dipartimento.

Il percorso formativo è articolato in tre curricula, descritti nel Manifesto degli Studi 2025 **(D_CDS1_3_DOC01)** e nella SUA-CdS 2025 **(D_CDS1_1_DOC01)**:

1. Economia e Mercati Finanziari, focalizzato sull'analisi dei mercati, sugli strumenti di politica monetaria e finanziaria, e sull'intermediazione bancaria e assicurativa;
2. Ambiente e Sostenibilità, che intende, invece, fornire le competenze necessarie per effettuare una valutazione economica della sostenibilità delle scelte produttive e di consumo, anche in riferimento ai settori dell'agroalimentare e dell'energia;
3. Professionale, finalizzato a fornire competenze economico-aziendali e giuridiche spendibili in ambito contabile, fiscale e amministrativo.

Nel documento SUA-CdS 2025 **(D_CDS1_1_DOC01)** è, peraltro, chiaramente esplicitata la corrispondenza tra i tre curricula del Corso di Laurea e i tre profili professionali in uscita, descritti nel Quadro A2.a in termini di funzioni, competenze e sbocchi occupazionali (pp.7-9). La coerenza di tale impianto è ulteriormente garantita dalla Matrice di Tuning **(All. 2 del Regolamento didattico, D_CDS1_3_DOC02)**, richiamata nel Quadro A4.b (pp.13-17), che assicura l'allineamento tra insegnamenti, risultati di apprendimento attesi e profili professionali, con una differenziazione dei percorsi formativi al terzo anno in funzione del curriculum prescelto.

Quest'articolazione garantisce una progressione logica delle conoscenze: nei primi due anni prevalgono le discipline di base (economiche, matematico-statistiche e giuridiche), mentre il terzo anno è dedicato all'approfondimento specialistico, alle attività a scelta, al tirocinio e alla prova finale.

D.CDS.1.3.2

La ripartizione dei CFU rispetta i criteri della Classe L-33 e risulta coerente con i risultati di apprendimento attesi (RAA), favorendo l'acquisizione di competenze trasversali e professionali. L'offerta formativa è costantemente aggiornata in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2022–2028 **(D_CDS1_1_DOC02)**, e il Piano Strategico di Dipartimento **(PSD DISEG 2023-2025, D_CDS1_2_DOC02**), che, come si diceva, pongono particolare attenzione a innovazione didattica, digitalizzazione e internazionalizzazione.

Dalla SUA-CdS **(D_CDS1_1_DOC01)** emerge una chiara e coerente definizione della struttura del Corso di Laurea, articolata per anni di corso e curricula, con un'esplicitazione puntuale dei carichi formativi assegnati a ciascun insegnamento. In particolare, la descrizione del percorso formativo (Quadro B1) e le schede di insegnamento (Quadro B3) consentono di ricostruire in modo trasparente l'articolazione delle attività didattiche in termini di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e studio individuale, in coerenza con il numero di CFU attribuiti.

La progettazione didattica permette, dunque, allo studente di comprendere chiaramente l'impegno richiesto e garantisce un equilibrato bilanciamento tra attività in aula, attività partecipative e lavoro autonomo.

D.CDS.1.3.3

La SUA-Cds 2025 **(D_CDS1_1_DOC01)**, come si diceva, evidenzia con chiarezza che il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, multidisciplinare e transdisciplinare, coerente con i profili professionali in uscita (Quadro A2.a). Il percorso integra insegnamenti appartenenti alle aree economica, aziendale, giuridica, statistico-matematica e linguistica, assicurando una formazione solida e

diversificata. Ulteriori elementi di flessibilità sono offerti dai CFU a scelta libera e dalle altre attività formative (Quadro B4), che favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali, quali capacità di problem solving, autonomia di giudizio e abilità applicative. La coerenza complessiva tra insegnamenti, risultati di apprendimento attesi e profili professionali è ulteriormente confermata dalla Matrice di Tuning richiamata nel Quadro A4.b che evidenzia l'allineamento tra obiettivi formativi e competenze sviluppate.

Le innovazioni introdotte negli ultimi anni includono:

- L'integrazione di strumenti di didattica digitale e la predisposizione di piattaforme utili anche per la conservazione dei materiali didattici offerti agli studenti (piattaforma EduNext, piattaforma e-learning, Teams, pianificazione laboratori nel Metaverso);
- Il potenziamento di attività pratiche e laboratoriali (analisi di casi aziendali, simulazioni di mercato, project work);
- L'implementazione di attività seminariali condotte con l'ausilio d'interlocutori esterni rappresentanti del mondo del lavoro e delle imprese.

In riferimento a quest'ultimo punto, proprio per favorire il contatto degli studenti con il mondo del lavoro, e sostenere l'azione di orientamento in uscita, sono stati organizzati con regolarità cicli di seminari tra i quali:

- Ciclo di seminari su "Finanza e sostenibilità" (Prof. Marzano) per valorizzare la filiera e creare un collegamento tra la triennale e le magistrali;
- Ciclo di seminari su "Office Automation"(Prof. Agovino) per rafforzare le competenze digitali degli studenti e supportarli nel mondo del lavoro;
- Ciclo di seminari "MIT the cultures"(Prof. Petrillo) centrati sulle strategie di valorizzazione dei beni culturali e del territorio;
- Numerosi seminari integrativi nell'ambito dei corsi di Economia Aziendale (Prof. Cennamo), gestito dall'ordine dei commercialisti, e del corso di Diritto Privato (Prof. Carleo), e di Ragioneria (Prof. Fiume).

Il monitoraggio delle iscrizioni, che fa registrare una dinamica in costante crescita segno della validità delle azioni di orientamento implementate, pare segnalare, però, uno squilibrio nella scelta dei curricula da parte degli studenti, che si manifesta a svantaggio del curriculum "Ambiente e sostenibilità". Nonostante siano stati organizzati degli interventi nelle aule del I anno illustrativi delle peculiarità di ogni curriculum ed il materiale informativo sia peraltro presente sulla pagina Instagram dedicata al Corso di Laurea, tale squilibrio sembra doversi ascrivere ad una poco chiara comprensione dei contenuti stessi del curriculum il che ha spinto il Gruppo Di Riesame a proporre, all'interno del Riesame 2025 appena approvato, un'azione di ridefinizione dell'etichetta in modo da inserire un riferimento più chiaro ed esplicito ai contenuti di matrice economica sviluppati dall'offerta formativa correlata.

Di seguito si riporta il link all'attuale offerta formativa

https://orienta.uniparthenope.it/laurea-triennale/economia-e-commercio/

D.CDS.1.3.4

Per quanto riguarda gli insegnamenti che prevedono modalità di erogazione a distanza o integrate, le schede di insegnamento (SUA-Cds, Quadro B3) riportano indicazioni chiare circa l'utilizzo di strumenti digitali e di attività interattive (e-tivity), quali esercitazioni, prove intermedie, discussioni guidate e attività applicative. Tali attività sono accompagnate da feedback strutturati e da modalità di valutazione individuale dell'apprendimento, curate direttamente dal docente e/o con il supporto di tutor. Ne deriva un modello di didattica digitale non meramente trasmissivo, ma orientato alla partecipazione attiva degli studenti e coerente con i principi di qualità.

D.CDS.1.3.5

Come emerge con evidenza dalla SUA-Cds 2025 risulta altresì che il CdS ha definito modalità chiare per la realizzazione, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici. Le schede di insegnamento (Quadro B3) specificano che i materiali sono messi a disposizione degli studenti tramite le piattaforme istituzionali di Ateneo (Teams, e-learning), garantendo accessibilità e tracciabilità.

L'aggiornamento dei contenuti è affidato alla responsabilità dei docenti titolari degli insegnamenti ed è inserito all'interno delle procedure di Assicurazione della Qualità, con il coinvolgimento del Coordinatore del CdS e del Gruppo AQ, che monitora questo processo **(v. Verbale Aq Cds D_CDS1_3_DOC03)**, in coerenza con le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo. Ciò assicura continuità, adeguatezza e coerenza dei materiali rispetto agli obiettivi formativi.

Punti di Forza:

- La documentazione evidenzia che i materiali didattici vengono resi disponibili agli studenti attraverso piattaforme istituzionali e

che il loro aggiornamento rientra nelle responsabilità dei docenti titolari degli insegnamenti, con un monitoraggio da parte del Coordinatore del CdS e del Gruppo AQ. Questo rappresenta un elemento positivo sotto il profilo della tracciabilità e dell'accessibilità delle risorse didattiche.

Aree di miglioramento:

- Pur risultando chiare la struttura generale del percorso e la distribuzione dei CFU tra gli insegnamenti, la documentazione disponibile non consente sempre di ricostruire, in modo pienamente sistematico e comparabile per tutti gli insegnamenti, l'articolazione tra didattica erogativa, didattica interattiva e attività di studio autonomo. Questo aspetto è rilevante ai fini di una maggiore leggibilità del carico formativo effettivo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:(D_CDS1_3_DOC01) Manifesto degli Studi 2024-2025
  Descrizione:Manifesto degli Studi 2024-2025
  Dettagli:punto B Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati
  File:(D_CDS1_3_DOC01) Manifesto degli Studi 2024-2025.pdf
- **Titolo**:(D_CDS1_3_DOC02) Regolamento Didattico
  Descrizione:Regolamento didattico di Cds
  Dettagli:all.2 Matrice di Tuning
  File:D_CDS1_3_DOC02) Regolamento Didattico.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:(D_CDS1_3_DOC03) Verbale Riunione AQ CDS
  Descrizione:Verbale della Riunione AQ Cds del 10.07.2025
  Dettagli:intero documento
  File:(D_CDS1_3_DOC03) Verbale Riunione AQ CDS.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

Le schede degli insegnamenti del Corso di Laurea in Economia e Commercio (L-33), aggiornate annualmente e pubblicate sul portale d'Ateneo, illustrano, i programmi e gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento. L'analisi condotta nel triennio 2022–2025, in linea con quanto riportato nelle Relazioni CPDS 2025 **(D_CDS1_2_DOC03)** e OPIS 2025 **(D_CDS1_2_DOC04)**, evidenzia un'elevata coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e quelli specifici dei singoli insegnamenti, in conformità con i descrittori di Dublino e con le competenze previste dalla Classe L-33. La Relazione CPDS 2025 ha attestato che tali schede risultano complete e aggiornate per il 98% dei corsi esaminati **(v. Relazione CPDS 2025, p. 12, D_CDS1_2_DOC03)**. La Commissione ha inoltre sottolineato la trasparenza nella comunicazione dei criteri di valutazione, evidenziando un miglioramento rispetto agli anni precedenti. I programmi sono aggiornati annualmente in conformità con il Regolamento Didattico di Ateneo **(D_CDS1_3_DOC02)** e con le procedure previste dal Manuale della Qualità di Ateneo 2025, Sez. 6.3.1, **(D_CDS1_4_DOC01)**. Il sistema di Assicurazione della Qualità prevede la revisione annuale dei Syllabi, con particolare attenzione alla corrispondenza tra risultati di apprendimento e prove di valutazione (PDCA, fase Check–Act). Il Manuale della Qualità di Ateneo 2025 fornisce le linee guida per la documentazione delle modifiche e per la verifica della coerenza interna dei programmi, in sinergia con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

D.CDS.1.4.2

Il CdS effettua un monitoraggio periodico della coerenza dei programmi e delle modalità di verifica attraverso la Commissione AQ **(v. Verbali AQ Cds, D_CDS1_4_DOC02)**. I risultati delle indagini OPIS 2025 **(D_CDS1_2_DOC04)**, indicano un elevato livello di soddisfazione per la chiarezza dei programmi (media 8,4/10) e per la coerenza tra lezioni e modalità di esame. La maggior parte delle schede contiene una descrizione dettagliata delle conoscenze e abilità che lo studente è tenuto ad acquisire, specificando i metodi didattici utilizzati, la lingua di erogazione, la tipologia di attività (lezione frontale, esercitazione, laboratorio, seminario) e le modalità di verifica, esplicitate nei rispettivi Syllabi. Particolare attenzione è stata posta alla revisione delle schede relative agli insegnamenti di base e caratterizzanti, al fine di garantire un linguaggio omogeneo e un'esplicita connessione tra risultati di apprendimento e attività formative. Anche nel caso di insegnamenti replicati e articolati in più gruppi (per lettera), il CdS, nell'ambito delle procedure di Assicurazione della Qualità, garantisce una verifica sistematica e documentata della coerenza delle schede di insegnamento, assicurando l'allineamento tra contenuti, obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica. Tale verifica è svolta dal Coordinatore del CdS in collaborazione con il Gruppo AQ e i docenti titolari degli insegnamenti, in coerenza con le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo.

Nel caso di insegnamenti integrati o suddivisi in moduli, la struttura è esplicitata in modo chiaro, con la distinzione dei contenuti di ciascun modulo e delle relative prove d'esame. Il sito web del Dipartimento garantisce la pubblicazione delle schede d'insegnamento entro l'inizio dell'anno accademico, assicurando trasparenza e accessibilità. Le schede sono disponibili nella sezione "Offerta formativa", con un rimando diretto al portale di Ateneo, in conformità con le Linee guida del Manuale della Qualità di Ateneo 2025 (Sez. 5.4.1). La tempestività della pubblicazione è valutata positivamente nella Relazione CPDS 2025 che registra un miglioramento rispetto ai ritardi segnalati nel Riesame 2021. Tuttavia, alcuni docenti hanno evidenziato la difficoltà di aggiornare tempestivamente modifiche minori (es. testi d'esame o bibliografie) a causa della procedura centralizzata.

D.CDS.1.4.3

Il CdS definisce in maniera chiara le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali, come previsto dal Regolamento CdS EC 2025/26 (art. 10–12), **(D_CDS1_3_DOC02)**. Ogni insegnamento specifica nella propria scheda la tipologia di prova (scritta, orale, pratica o mista), il numero di appelli annuali e i criteri di valutazione. Le verifiche intermedie, introdotte progressivamente in numerosi insegnamenti, rappresentano una buona pratica che favorisce la valutazione formativa e l'apprendimento continuo. Il monitoraggio condotto dalla Commissione AQ del DISEG, mostra che oltre il 70% dei corsi di base adotta forme di valutazione in itinere, in linea con le raccomandazioni del Manuale Qualità di Ateneo e con le indicazioni del PQA. Le modalità di verifica adottate risultano complessivamente adeguate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il CdS adotta una pluralità di strumenti coerenti con la natura degli insegnamenti: prove scritte e orali, test a risposta multipla, esercitazioni pratiche, project work, relazioni individuali e di gruppo. Nei corsi a carattere quantitativo prevalgono prove strutturate e problemi applicativi; nei corsi giuridici e aziendali si privilegiano discussioni e casi di studio.

Il riesame dei programmi (2022–2025) e i dati OPIS 2025 **(D_CDS1_2_DOC04)** evidenziano un miglioramento della percezione studentesca rispetto alla coerenza tra attività didattiche e modalità di verifica (media 8,3/10, in crescita rispetto a 7,9/10 nel 2021). Il Piano Strategico di Ateneo 2022–2028 **(PSA anno 2024 D_CDS1_1_DOC02)** e il PSD DISEG 2023-2025 **(D_CDS1_2_DOC01)** promuovono inoltre l'utilizzo di metodologie innovative, tra cui prove digitali, project works e simulazioni, che numerosi insegnamenti hanno già adottato.

Punti di Forza:

- La documentazione evidenzia un buon livello di allineamento tra gli obiettivi formativi del Corso di Studio e i contenuti dei singoli insegnamenti. Le schede degli insegnamenti riportano in modo generalmente chiaro programmi, risultati di apprendimento attesi e modalità didattiche, in coerenza con i descrittori di Dublino e con il profilo culturale e professionale della classe L-33.
- Il CdS prevede un monitoraggio sistematico delle schede di insegnamento e delle modalità di verifica dell'apprendimento da parte del Coordinatore del CdS e del Gruppo AQ, nell'ambito delle procedure di assicurazione della qualità e in coordinamento con il Presidio della Qualità di Ateneo.

Aree di miglioramento:

- Pur in presenza di un sistema strutturato di predisposizione e monitoraggio delle schede di insegnamento, risultano ulteriormente migliorabili l'uniformità e la completezza delle informazioni fornite agli studenti, con particolare riferimento all'esplicitazione del collegamento tra risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica, nonché alla comunicazione delle modalità di svolgimento della prova finale

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:(D_CDS1_4_DOC01) Manuale della Qualità di Ateneo 2026
  Descrizione:Manuale della Qualità di Ateneo 2026
  Dettagli:sez.6.3.1, sez.5.4.1
  File:(D_CDS1_4_DOC01) Manuale della Qualità di Ateneo 2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:(D_CDS1_4_DOC02) Verbale Commissione Aq di CDS
  Descrizione:Verbale Aq Cds del 3.10.25
  Dettagli: punto n.3 o.d.g. del 3.10.2025"Chiusura processo di monitoraggio schede d'insegnamento"
  File:(D_CDS1_4_DOC02) Verbale Commissione Aq di CDS.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il Corso di Laurea in Economia e Commercio (L-33), incardinato nel Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG), pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in collaborazione con gli uffici della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI), secondo i criteri di programmazione stabiliti dal Manuale della Qualità di Ateneo 2025 e in coerenza con il Piano Strategico 2022–2028.

La pianificazione degli insegnamenti è definita con largo anticipo, in modo da garantire la regolare erogazione delle lezioni, l'armonizzazione dei carichi di studio e la distribuzione equilibrata dei CFU tra i semestri.

Il CdS adotta una struttura didattica progressiva, che facilita l'acquisizione graduale delle competenze:

- nel **primo anno**, gli insegnamenti di base forniscono le fondamenta economiche, matematiche e giuridiche;
- nel **secondo anno**, si consolidano le conoscenze teoriche e metodologiche;
- nel **terzo anno**, gli studenti approfondiscono le competenze caratterizzanti e professionalizzanti, con la possibilità di scegliere il curriculum più adatto al proprio percorso formativo.

La pianificazione tiene conto dei vincoli logistici e della necessità di coordinare orari, propedeuticità e disponibilità delle aule, come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalle Linee guida per la programmazione didattica del DISEG.

L'obiettivo è agevolare la frequenza, evitare sovrapposizioni e consentire una distribuzione equilibrata del carico di studio.

Il CdS assicura il monitoraggio sistematico della frequenza degli studenti e della sostenibilità dei carichi di studio attraverso l'analisi periodica degli indicatori di carriera previsti dal set minimo AVA3, come richiamato anche nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2024. In particolare, il Gruppo AQ del CdS utilizza gli indicatori iC01, iC13 e iC14 quali proxy del livello di partecipazione degli studenti, della regolarità delle carriere e dell'equilibrio complessivo del carico formativo. La verifica di tali indicatori consente di individuare tempestivamente eventuali criticità nella distribuzione dei CFU e nell'organizzazione delle attività didattiche, favorendo l'attivazione di azioni correttive coerenti con i principi del miglioramento continuo e con le procedure di Assicurazione della Qualità di Ateneo, in linea con le indicazioni formulate dal Nucleo di Valutazione (Relazione NdV 2024, pp. 45–46 e Appendice Indicatori AVA3).

Negli ultimi anni, il CdS ha introdotto alcune innovazioni organizzative significative quali potenziamento della didattica blended e digitale (materiali didattici veicolati attraverso Teams, supporti online per studenti lavoratori o part-time come l'Help Desk); e crescente attenzione particolare ai fabbisogni degli studenti con disabilità o DSA, in collaborazione con il Delegato di Ateneo all'inclusione.

La programmazione delle lezioni, curata dagli uffici SIEGI, si avvale del sistema informativo d'Ateneo per la gestione degli orari, la distribuzione delle aule e la pubblicazione tempestiva dei calendari. Il coordinamento con i docenti e il Coordinatore del Cds assicura la compatibilità dei tempi di lezione e la riduzione delle sovrapposizioni tra insegnamenti obbligatori, obiettivo prioritario per agevolare la frequenza e ottimizzare l'organizzazione dello studio.

L'analisi dei dati di monitoraggio (OPIS EC 2025) evidenzia, tuttavia, un fenomeno di riduzione progressiva della frequenza alle lezioni, con una diminuzione degli studenti che dichiarano di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Tale tendenza, comune ad altri corsi dell'area economica, è attribuita principalmente ad impegni lavorativi o familiari degli studenti, ma anche alla sempre maggiore percezione di parziale sostituibilità della didattica in presenza con quella online; ed infine in casi sporadici a talune sovrapposizioni orarie tra insegnamenti obbligatori.

Il CdS riconosce questa criticità come elemento rilevante per la pianificazione futura e la valorizzazione della didattica.

D.CDS.1.5.2

La pianificazione e il monitoraggio delle attività didattiche sono supportati da incontri periodici di coordinamento tra i docenti, il Coordinatore del CdS, il Gruppo AQ, i tutor e il personale SIEGI responsabile della gestione oraria finalizzati a:

- Verificare la coerenza tra programmi, orari e carichi di lavoro;
- Armonizzare le modalità di verifica e l'organizzazione delle prove d'esame;
- Analizzare gli esiti degli indicatori di performance didattica (CFU medi conseguiti, tasso di abbandono, tempi medi di laurea).

Il DISEG, in sinergia con la Commissione AQ di Dipartimento,(v. verbali Commissione didattica di Dipartimento, **(D_CDS1_5_DOC01)**

ha inoltre attivato una specifica Commissione Didattica con il compito di monitorare costantemente l'allineamento tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e modalità di erogazione dei propri Cds, come previsto dal Manuale Qualità di Ateneo 2025 (Sez. 6.3) **(D_CDS1_4_DOC01)**.

Punti di Forza:

- La pianificazione dell'erogazione della didattica è organizzata in modo sistematico e coordinato tra il Corso di Studio, il Dipartimento di Studi Economici e Giuridici e la Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza. La definizione anticipata dei calendari delle lezioni, della distribuzione degli insegnamenti nei semestri e dell'assegnazione delle aule contribuisce a garantire la regolarità dell'offerta formativa e a ridurre il rischio di sovrapposizioni tra gli insegnamenti.
- L'organizzazione del percorso didattico in tre anni, con progressione graduale delle competenze — insegnamenti di base nel primo anno, consolidamento teorico e metodologico nel secondo e specializzazione nel terzo — è coerente con l'obiettivo di favorire l'apprendimento progressivo e la sostenibilità del carico formativo per gli studenti.
- Il CdS utilizza gli indicatori di monitoraggio previsti dal sistema AVA3 (in particolare iC01, iC13 e iC14) per valutare la regolarità delle carriere, la partecipazione alle attività didattiche e la sostenibilità del carico formativo, consentendo di individuare eventuali criticità nella distribuzione dei CFU e nell'organizzazione della didattica.
- La documentazione evidenzia che docenti, Coordinatore del CdS, Gruppo AQ e personale amministrativo coinvolto nella programmazione didattica si riuniscono periodicamente per verificare la coerenza tra programmi, orari, carichi di lavoro e modalità di verifica degli insegnamenti, favorendo un coordinamento complessivo delle attività didattiche.
- Il Dipartimento ha istituito una Commissione Didattica con il compito di monitorare l'andamento degli indicatori didattici, le esigenze di innovazione delle metodologie didattiche e il coordinamento tra i corsi di studio. Questo rappresenta un elemento positivo di governance della qualità della didattica a livello dipartimentale.

Aree di miglioramento:

- Sebbene le attività di coordinamento didattico risultino strutturate e periodiche, la documentazione disponibile non consente sempre di ricostruire immediatamente gli esiti operativi degli incontri né il contributo sistematico delle figure di tutorato ai processi di pianificazione e di monitoraggio delle attività formative.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo**:Verbali Commissione didattica di Dipartimento
  Descrizione:Verbali della riunione della Commissione didattica di Dipartimento
  Dettagli:p.3
  File:(D_CDS1_5_DOC01) Verbali Commissione didattica di Dipartimento..pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

Le attività di Orientamento del CdS possono essere sintetizzate in tre momenti fondamentali: orientamento in ingresso, orientamento in itinere, orientamento in uscita. Il primo ha lo scopo di comunicare ai potenziali nuovi immatricolati le caratteristiche dell'Offerta Formativa del CdS e a fornire loro conoscenze tali da rendere consapevole la scelta del percorso di studi. Il secondo è volto a favorire lo sviluppo e la regolarità delle carriere e a una maggiore cognizione nella decisione del curriculum. Il terzo mira ad accompagnare lo studente verso il mondo del lavoro e una scelta cosciente nella prosecuzione degli studi.

D.CDS.2.1.1

L'attività di Orientamento in Ingresso vede l'attiva e sinergica collaborazione fra l'Ufficio Servizio Orientamento e Tutorato (SOT) (struttura di Ateneo), il delegato all'orientamento del CdS e i docenti del CdS. Quest'ultimi, insieme al delegato, sono stati coinvolti nelle iniziative di orientamento promosse dall'Ateneo, inclusi eventi specifici come Orientasud, Univexpo e Futuro Remoto e open day in presenza, in Ateneo o presso istituti scolastici di secondo grado, e online.

Il CdS di Economia e Commercio, inoltre, nel corso degli anni ha organizzato dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) , oggi "Formazione-Scuola-Lavoro", e delle attività formative finanziate dal DM934/2022 volte a interagire direttamente con gli studenti delle scuole superiori attraverso lo svolgimento di attività di formazione coerenti con i contenuti del CdS e in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. In particolare, sono state svolte attività di Orientamento relative al Progetto di orientamento attivo di cui al DM 934/2022 specifiche del corso di studi di Economia e Commercio e sono stati organizzati i corsi "Intelligenza artificiale, Big data e contrasto all'evasione fiscale", "Tassazione ambientale e politiche di intervento nell'era 4.0" e "Il fisco a scuola: perché è "bello" pagare le imposte?". (Si vedano le Schede SUA-CdS vari anni https://www.diseg.uniparthenope.it/diseg/DOCUMENTAZIONE-AQ-EC)

Le diverse attività promosse, fornendo elementi allineati rispetto ai profili culturali e professionali, consentono agli studenti di avere una idea chiara degli obiettivi del corso di studio e dei possibili sbocchi occupazionali. Gli incontri nelle scuole secondarie di secondo grado, gli open day e gli eventi specifici di orientamento, insieme ai corsi attivati grazie ai progetti orientamento attivo DM 752/2021 e DM934/2022, consentono agli studenti partecipanti di acquisire conoscenze sull'offerta formativa del CdS, favorendo la scelta consapevole. Gli studenti, inoltre, acquisiscono conoscenze sui settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili, i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento tra questi e le conoscenze e competenze acquisite. Contemporaneamente, hanno la possibilità di conoscere l'offerta formativa magistrale, per meglio orientarsi nelle scelte future di studio.

Al fine di creare un maggior raccordo fra il CdS e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dare maggior voce alle loro esigenze formative, il CdS ha provveduto all'integrazione di un nuovo componente del Comitato d'Indirizzo del Corso di Laurea in Economia e Commercio nella figura della prof.ssa Maria Rosaria Stanziano, Dirigente Scolastica dell'Isis Archimede di Ponticelli, scuola secondaria di II grado **(verbale CdS 08 maggio 2025 D_CDS2_2_DOC01)**.

Dallo studio dell'indicatore iC14 si evince che, negli anni in analisi la percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio per il CdS risulta essere superiore alle media di Ateneo (per tutto il periodo), di area geografica (per tutto il periodo ad eccezione dell'ultimo anno) e nazionale (per il 2020 e per il 2021). Tuttavia, il calo registrato negli ultimi due anni suggerisce di rafforzare le azioni finora intraprese sia a livello di orientamento in ingresso e in itinere sia a livello monitoraggio delle carriere. Ad analoga riflessione si giunge osservando i dati relativi all'indicatore iC16. La percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, negli anni in analisi, eccetto l'ultimo, è sempre stata in linea con la media nazionale e nettamente superiore alla media di area geografica. Nel 2020 e nel 2022 si è registrato un ampio differenziale a favore del CdS rispetto alla media di Ateneo. Nell'ultimo anno si registra un cambio di segno del differenziale con una differenza in valore assoluto che invita a monitorare con attenzione l'indicatore per verificare se il calo rappresenta un episodio isolato o l'inizio di una tendenza. Inoltre, l'indicatore ic13 mostra come, negli anni oggetto di esame, la percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, pur mantenendosi sempre superiore alla media di Ateneo e di area geografica, abbia un trend negativo. Gli indicatori iC02 (Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso) presenta un trend positivo fino all'anno 2024, ma nel 2024 si registra un brusco calo. Anche in questo caso è necessario comprendere se si tratta di un episodio o dell'avvio di un trend negativo. (Per una analisi dettagliata degli indicatori si veda la sezione "Commento agli indicatori"della Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 **(SMA 2025 D_CDS1_1_DOC03)**.

D.CDS.2.1.2

L'attività di Orientamento in Itinere è stata potenziata individuando, fra i docenti dei corsi erogati nel CdS, un referente per ciascun percorso/curriculum. I referenti, insieme al Coordinatore del CdS, hanno organizzato incontri con gli studenti del primo e del secondo

anno per illustrare l'organizzazione didattica e le caratteristiche specifiche dei percorsi/curricula. A partire dall'a.a. 2024/2025 è, inoltre, attivo un servizio denominato "Help Desk di CdS", affidato a due docenti referenti, con l'obiettivo di sostenere gli studenti in difficoltà e ridurre il fenomeno dell'abbandono e dei fuori corso. È stato, inoltre, previsto un piano di tutoraggio delle matricole da parte di studenti senior (terzo anno), volto a facilitare l'inserimento nella vita universitaria, la cui attivazione è partita da settembre 2025. Le attività realizzate sostengono gli studenti nello sviluppo del percorso di carriera e nei processi decisionali consapevoli, anche sulla base degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3

Per agevolare una scelta ragionata del corso di studi alla fine del percorso triennale, sono, invece, periodicamente organizzati nelle aule del terzo anno incontri con i coordinatori dei CdS magistrali che illustrano gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali e professionali, al fine di assicurare la continuità tra il CdS e i corsi di laurea magistrale offerti dallo stesso Ateneo. A queste attività si affiancano quelle organizzate dall'ateneo con l'obiettivo di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La partecipazione degli studenti del CdS ai Recruiting e Career Day, seminari tematici e workshops agevola le occasioni di svolgimento di periodi di formazione extrauniversitaria. Inoltre, l'Ufficio Placement di Ateneo gestisce la piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta dal Consorzio AlmaLaurea, cui l'Ateneo Parthenope aderisce, e il Career Center di JobTeaser, veicoli di opportunità anche di tirocini oltre che di offerte di lavoro.

Punti di Forza:

- Il CdS promuove efficaci attività di orientamento grazie alla collaborazione diretta con gli istituti superiori, realizzata sia tramite l'inserimento di Dirigenti Scolastici negli organi consultivi, sia con progetti PCTO mirati. Questa sinergia ha generato un impatto fortemente positivo sul reclutamento, come dimostra l'aumento costante e massiccio delle immatricolazioni (+41,95% in quattro anni).
- Per favorire il benessere accademico e supportare gli studenti nel loro percorso di studi, sono stati introdotti strumenti flessibili e accessibili. In particolare, l'attivazione dell'Help Desk telematico e dei servizi di tutoraggio da parte di studenti senior garantiscono una risposta tempestiva alle criticità didattiche e un efficace orientamento tra pari.
- I questionari sulla customer satisfaction evidenziano le buone performance del percorso formativo e in particolare delle attività di orientamento in uscita: oltre l'85% dei laureati si iscriverebbe di nuovo al corso. Gli stessi ritengono le competenze professionali acquisite del tutto adeguate e spendibili rispetto alle reali sfide del mondo del lavoro.

Aree di miglioramento:

- Non emergono evidenze di un monitoraggio sistematico dell'efficacia delle attività di orientamento e di tutorato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di strutturare un monitoraggio sistematico dell'efficacia delle attività di orientamento e di tutorato, definendo modalità di rilevazione e indicatori che consentano di valutarne gli effetti sulla progressione delle carriere e sul successo formativo degli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo**:(D_CDS2_1_DOC01) Verbale CdS 08 maggio 2025
  Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studi
  Dettagli:punto 4 all'o.d.g "integrazione Membro comitato d'indirizzo"
  File:(D_CDS2_1_DOC01)Verbale CdS 08 maggio 2025.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Nella pagina web del CdS, accessibile al sito https://orienta.uniparthenope.it/laurea-triennale/economia-e-commercio/, sono riportate in maniera organica le indicazioni utili allo studente che intende iscriversi al corso. Dalla pagina è possibile scaricare il piano di studi e il regolamento didattico. Ciò consente un accesso semplice e immediato a tutte le informazioni utili per compiere una scelta consapevole del proprio percorso formativo. Sono inoltre disponibili la descrizione del Corso di Studio, gli obiettivi formativi, gli sbocchi professionali e le conoscenze richieste per l'ammissione.

Per una proficua frequenza del corso di laurea in Economia e Commercio, si richiede allo studente almeno un'adeguata preparazione di base relativa a:

a) elementi di matematica, quali i numeri interi, razionali, reali; equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; piano cartesiano, geometria analitica (equazione della retta);

b) conoscenze basilari di almeno una lingua straniera moderna;

c) conoscenze basilari del funzionamento del personal computer e dei più diffusi programmi applicativi;

d) elementi di logica.

D.CDS.2.2.2

Al fine di valutare il possesso della preparazione di base l'Ateneo mette a disposizione degli studenti strumenti di autovalutazione per affrontare con profitto l'ingresso al corso di studio. Gli studenti intenzionati ad immatricolarsi al Corso di Studio possono sostenere una prova di autovalutazione (Test on-line CISIA di Economia – TOLC-E) non selettiva, che ha lo scopo di fornire indicazioni generali sulla preparazione dello studente nelle discipline di base e sulle sue attitudini a intraprendere gli studi di Economia. L'iscrizione al test TOLC-E va effettuata sul portale gestito dal CISIA (www.cisiaonline.it). Il test viene considerato valido anche se sostenuto in altri Atenei che adottino il medesimo test di accesso. La prova consiste in questionari a risposta multipla sui seguenti argomenti: conoscenze matematiche di base; capacità di comprensione verbale; attitudine ad un approccio metodologico; conoscenze di base di inglese. Gli studenti intenzionati ad immatricolarsi al Corso di Studio sono invitati a sostenere il test di autovalutazione sviluppato da CISIA (TOLC-E, Test CISIA di Economia a livello nazionale) per valutare le conoscenze minime richieste per l'accesso al corso di laurea, fornire indicazioni sulla preparazione dello studente nelle discipline di base e orientarlo nella scelta del percorso di studi di Economia. Gli studenti che sostengono i TOLC, conseguendo un punteggio non inferiore a 7 e un punteggio alla sezione "Matematica" non inferiore a 4 e nella sezione "Inglese" non inferiore a 24 dimostrano di essere in possesso di un'adeguata preparazione di base. **(Si veda Regolamento didattico del CdS D_CDS1_3_DOC02)**

D.CDS.2.2.3

Agli studenti che non effettuano o il TOLC o che in esso dimostreranno di non essere in possesso di un'adeguata preparazione di base viene offerta la possibilità di seguire i precorsi di Matematica, Abilità Linguistica, Economia Aziendale e Diritto organizzati dalla Scuola di Economia e Giurisprudenza generalmente nelle prime settimane di settembre di ogni anno.

Dall'emergenza Covid-19 fino all'a.a. 2024/2025 in base alle indicazioni riportate nel Regolamento didattico del CdS **(Regolamento didattico del CdS D_CDS1_3_DOC02)**, lo studente per potersi iscrivere al secondo anno doveva acquisire almeno 18 crediti formativi entro il mese di settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione. In caso contrario, maturava un obbligo formativo aggiuntivo (OFA), per il cui superamento era invitato dal Coordinatore, prima dell'iscrizione al secondo anno, a sostenere un colloquio motivazionale con una commissione predisposta.

A partire dell'a.a. 2025/2026, in base alle indicazioni riportate nel Regolamento didattico del CdS, viene data agli studenti la possibilità di sostenere un test finale negli ambiti matematici e linguistici. Nel caso in cui lo studente non superi o non effettui i TOLC e non superi il test finale dei precorsi, può comunque immatricolarsi, ma con un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) da colmare entro il mese di luglio dell'anno successivo a quello di immatricolazione attraverso una delle seguenti modalità:

- superando un apposito test di Matematica Generale e di Lingua Straniera.

- superando l’esame di Introduzione alla Matematica e di Abilità Linguistica.

- conseguendo un totale di almeno 18 CFU.

Gli studenti che non colmano l’OFA entro il mese di luglio dell’anno successivo all’immatricolazione dovranno re-iscriversi al primo anno.

Periodicamente, l’analisi dei dati forniti dall’Ufficio Servizi agli utenti e statistiche permette di monitorare l’acquisizione dei CFU da parte degli studenti, evidenziando eventuali situazioni critiche o che possono evolvere verso la maturazione di obblighi formativi aggiuntivi.

Altre iniziative e attività di orientamento attuate per potenziare nei giovani le capacità di auto-valutazione delle proprie attitudini, motivazioni e interessi, e di auto-valutazione della propria preparazione iniziale riguardano l’organizzazione di conferenze e seminari tematici, testimonial day, percorsi extracurriculari; partecipazione a Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO).

L’indicatore INS_1 del questionario di valutazione della didattica compilato annualmente dagli studenti permette di valutare l’adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti sulla base della loro percezione.

Dalle Relazioni OPIS-CDS **(Relazione OPIS-CDS D_CDS1_2_DOC04)** degli anni oggetto d’esame, emerge che la percentuale degli studenti che ritiene di avere le conoscenze di base necessarie a frequentare il corso è elevata e, in media, solo leggermente inferiore all’85%, soglia individuata dal Nucleo di Valutazione come limite superiore al di sotto del quale ritenere il dato da attenzionare. Il problema delle conoscenze preliminari è in gran parte imputabile agli insegnamenti del primo anno e derivante dalla diversità dei percorsi formativi degli studenti in ingresso. Nella direzione di colmare le eventuali lacune pregresse si muove l’attività promossa della Siegi relativa allo svolgimento di precorsi nelle materie di Abilità Linguistiche, Diritto, Economia Aziendale e Matematica. L’erogazione delle lezioni dei suddetti precorsi, il materiale didattico reso disponibile agli studenti e il nuovo meccanismo relativo agli OFA sono stati progettati e implementati con l’obiettivo di rafforzare le conoscenze preliminari degli studenti, agevolare il percorso di studio e migliorare le performance agli esami. L’indicatore INS_1 del questionario di valutazione della didattica viene costantemente monitorato e utilizzato come riferimento per l’eventuale riprogettazione delle attività di tutorato e di supporto alla didattica.

D.CDS.2.2.4

NON ATTINENTE PERCHÉ IL CDS È DI PRIMO LIVELLO

Punti di Forza:

- Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono chiaramente individuate, descritte e adeguatamente pubblicizzate. Il possesso della preparazione iniziale è verificato mediante il test TOLC-E, valido anche se sostenuto presso altri Atenei, secondo criteri di valutazione chiaramente definiti e coerenti con gli obiettivi del Corso di Studio.
- Il CdS adotta un sistema articolato di recupero degli OFA, che prevede diverse modalità per il superamento delle carenze iniziali (precorsi, prove dedicate, superamento di insegnamenti curriculari o acquisizione di CFU), favorendo il recupero delle competenze richieste senza pregiudicare l'ordinaria progressione del percorso formativo.

Aree di miglioramento:

- Le opinioni degli studenti evidenziano margini di miglioramento nell'adeguatezza delle conoscenze possedute all'ingresso del CdS, suggerendo l'opportunità di consolidare le iniziative di orientamento e di supporto finalizzate al rafforzamento della preparazione iniziale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

Il CdS in Economia e Commercio dopo un biennio comune prevede la possibilità di definire il proprio percorso attraverso la scelta tra i seguenti curricula: Economia e Mercati Finanziari, Ambiente e Sostenibilità e Professionale. Tali curricula si differenziano per la tipologia di insegnamenti erogati al terzo anno e consentono l'acquisizione di competenze specialistiche e collegate a diversi sbocchi occupazionali nonché di prosieguo degli studi. Gli studenti sono chiamati a scegliere il curriculum all'atto dell'immatricolazione. Tuttavia, poiché gli insegnamenti del I e II anno sono comuni a tutti i curricula, ciascuno studente può richiedere di cambiare il curriculum scelto fino alla fine del II anno. Proprio per promuovere una più consapevole scelta, il CdS ha nominato per ogni curriculum un referente, il quale, insieme al Coordinatore del CdS, si reca nelle aule del II anno per descrivere dettagliatamente l'offerta formativa, illustrare l'organizzazione didattica ed evidenziare le caratteristiche specifiche del curriculum. I percorsi individuati risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati.

Un'ulteriore flessibilità è data dalla presenza in ogni curriculum di insegnamenti in alternativa (2 esami in alternativa fra loro nel curriculum Economia e Mercati Finanziari, due coppie di esami in alternativa nel curriculum Ambiente e Sostenibilità, due esami in alternativa fra loro nel curriculum Professionale). Inoltre, lo studente può ulteriormente personalizzare il piano di studio, attraverso la scelta di due esami tra tutti quelli presenti nell'offerta formativa dei corsi di laurea di I livello attivi presso l'Ateneo. È prevista comunque l'indicazione di una lista di insegnamenti Opzionali consigliati per gli studenti del CdS che permettono di acquisire competenze aggiuntive specifiche approvata in CdS e pubblicata annualmente sul sito della Siegi. Il coordinatore del CdS, il delegato del CdS all'orientamento, i referenti dei tre curricula, i tutor guidano gli studenti verso la scelta consapevole degli insegnamenti Opzionali.

Gli avvisi, i calendari di lezioni ed esami, i programmi di tutti gli insegnamenti sono facilmente accessibili e reperibili. Annualmente ogni docente titolare del corso è chiamato a redire la scheda di insegnamento in un format coerente con i descrittori di Dublino. Pertanto, per ciascun insegnamento è possibile conoscerne i contenuti del corso, gli obiettivi specifici, le modalità di svolgimento e le modalità di verifica dell'apprendimento.

Sulla piattaforma elearning.unipathenope.it è possibile trovare una pagina per ogni corso erogato nel CdS. In essa il docente mette a disposizione degli studenti (lavoratori e non) materiale didattico aggiuntivo che ritiene utile per la comprensione degli argomenti e il superamento dell'esame. Inoltre, molti docenti utilizzano dei canali di Microsoft Teams per caricare materiali aggiuntivi del corso: i codici teams sono pubblicati sulle pagine docenti delle piattaforme ESSE3 Cineca e sulla piattaforma elearning.

D.CDS.2.3.2

Al fine di prevedere una maggiore interazione con gli studenti e favorire la partecipazione di quelli maggiormente motivati, molti docenti prevedono, come indicato nelle schede di insegnamento, l'utilizzo di metodologie di didattica innovativa come gamification, flipped classroom, project work, strumenti di realtà virtuale/metaverso. Inoltre, ogni anno l'Ateneo mette a disposizione ai docenti dei CdS triennali un budget per Contratti Integrativi da destinare a esperti/professionisti che possono svolgere attività didattica di 8 ore che si aggiunge all'attività didattica svolta dal docente titolare dell'insegnamento a favore degli studenti che intendono approfondire la materia. Inoltre, nell'ambito delle Attività Integrative, vengono periodicamente organizzate attività seminariali finalizzate all'approfondimento delle conoscenze degli studenti su temi specifici.

D.CDS.2.3.3

Come indicato dal Regolamento di Ateneo, all'atto della immatricolazione e/o negli anni successivi di iscrizione, lo studente che ne abbia necessità può richiedere l'iscrizione come studente "non a tempo pieno". Questa particolare richiesta consente allo studente di acquisire al massimo un totale di 34 CFU per anno, in luogo dei tradizionali 60 CFU, consentendogli una migliore organizzazione delle proprie attività. Questa forma è prevalentemente rivolta a studenti con esigenze specifiche lavorative, di studio (studenti iscritti anche ad altri corsi di studio), genitoriali (studenti con figli piccoli). Infine, l'Ateneo riconosce anche lo status di studente Atleta. **(Si vedano Scheda SUA-CdS vari anni D_CDS1_1_DOC01, Regolamento di Ateneo per l'iscrizione non a tempo pieno (tempo parziale) degli studenti ai corsi di studio D_CDS2_3_DOC01, Regolamento di disciplina dello status di "Studente-Atleta D_CDS2_3_DOC02, Regolamento didattico del CDS (D_CDS1_3_DOC02)**

D.CDS.2.3.4

Forte è l'attenzione alla inclusione degli studenti in condizioni di disabilità. La struttura in cui sono ospitati i Dipartimenti e le aule è dotata di accessi per diversamente abili. A questi studenti ed agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) sono rivolte iniziative specifiche, quali l'esonero totale dal pagamento delle tasse universitarie per gli studenti con una invalidità superiore al 66%, il servizio di trasporto casa-università per studenti con disabilità motoria e visiva, l'interpretariato LIS per studenti audiolesi, il servizio di ascolto e tutoraggio per studenti con DSA gestito in collaborazione con l'AID (Associazione Italiana Dislessia), la consulenza ad personam per l'individuazione dei libri di testo in formato accessibile.

Il CdS, inoltre, favorisce l'accesso ai materiali didattici da parte degli studenti con disabilità fisiche attraverso la piattaforma eLearning di Ateneo o Teams. Per altre forme di disabilità si fa riferimento al Delegato del Rettore per la disabilità e allo sport, attraverso una email dedicata (inclusione@uniparthenope.it) per i servizi agli studenti con disabilità per identificare le diverse tipologie di intervento.

Punti di Forza:

- Il CdS promuove iniziative strutturate di supporto agli studenti, orientate al contrasto dell'abbandono e al sostegno del percorso formativo, attraverso il servizio di Help Desk e il tutoraggio peer-to-peer, che favoriscono l'individuazione tempestiva delle criticità e il supporto tra pari.
- Il CdS garantisce flessibilità e inclusione attraverso specifiche misure rivolte agli studenti part-time e agli studenti-atleti, nonché mediante l'utilizzo sistematico della piattaforma di e-learning e della didattica blended, che favoriscono la fruizione delle attività formative anche da parte degli studenti con particolari esigenze.

Aree di miglioramento:

- Pur essendo i servizi di supporto agli studenti con disabilità, DSA e BES organizzati a livello di Ateneo, non emergono evidenze di un monitoraggio sistematico, a livello di Corso di Studio, dell'efficacia delle misure adottate e delle specifiche esigenze della popolazione studentesca interessata.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:(D_CDS2_3_DOC01) Regolamento di Ateneo per l'iscrizione non a tempo pieno (tempo parziale) degli studenti ai corsi di studio
  Descrizione:Regolamento di Ateneo per l'iscrizione non a tempo pieno (tempo parziale) degli studenti ai corsi di studio
  Dettagli:intero documento
  File:(D_CDS2_3_DOC01) Regolamento di Ateneo per l'iscrizione non a tempo pieno (tempo parziale) degli studenti ai corsi di studio .pdf
- **Titolo**:(D_CDS2_3_DOC02) Regolamento di disciplina dello status di "Studente-Atleta"
  Descrizione:Regolamento di disciplina dello status di "Studente-Atleta"
  Dettagli:intero documento
  File:(D_CDS2_3_DOC02) Regolamento di disciplina dello status di "Studente-Atleta" .pdf
- **Titolo**:(D_CDS2_3_DOC04) Regolamento didattico del CDS
  Descrizione:Regolamento didattico del CDS
  Dettagli:intero documento
  File:(D_CDS2_3_DOC04) Regolamento didattico del CDS .pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il programma Erasmus Plus e la relativa mobilità sono gestiti, a livello di Ateneo, dall'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica, mentre il processo di selezione degli studenti outgoing è gestito a livello di Scuola per garantire la maggiore mobilità possibile. Oltre al sempre più crescente numero di accordi Erasmus, il CdS ha in essere un Double Degree con l'Università di Artois, Arras, Francia. **(Si veda Scheda SUA-CdS vari anni D_CDS1_1_DOC01)**

Al fine di promuovere tali programmi, ogni anno vengono organizzati diversi incontri informativi, sia in presenza sia online, ai quali sono stati chiamati a partecipare, in qualità di ambasciatori, anche studenti incoming provenienti da vari Atenei partner e studenti di ritorno dalle esperienze all'estero. Su richiesta degli studenti interessati, sia outgoing sia incoming, gli incontri sono stati replicati anche in modalità one-to-one. Sui canali social del CdS, in aggiunta, sono state diffuse video testimonianze di studenti rientrati dall'esperienza di Double Degree. Inoltre, in vista della scadenza dei bandi Erasmus e Double Degree, il Coordinatore, il referente all'internazionalizzazione del CDS e il Gruppo AQ informano gli studenti sulle opportunità del periodo di studio all'estero e sulla ricchezza culturale e personale che tali esperienze consentono di acquisire.

L'analisi degli indicatori iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC11 (percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), mostrano come, nonostante le azioni intraprese, il numero di studenti che fa richiesta di accesso ai progetti di scambio culturale internazionale risulta essere ancora inferiore alla media di area geografica e nazionale. Sono presenti criticità anche per l'indicatore iC12 (percentuale degli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) **(si veda Scheda SMA vari anni D_CDS1_1_DOC03)**. Per cercare di incidere in maniera positiva su questi elementi critici, ed in particolar modo sull'aspetto dell'internazionalizzazione in entrata, il Consiglio di Corso di Studi sta valutando, come si è già spiegato più sopra, la possibilità di attivare un nuovo curriculum completamente in lingua inglese in Economics & Finanace.

Per quel che riguarda, invece, l'internazionalizzazione in uscita, il gruppo Aq del Cds in accordo con la referente Erasmus del Cds Prof.ssa Maria Giovanna Petrillo, promuoverà un'azione volta ad assicurare una più ampia diffusione delle informazioni relative ai bandi Erasmus Plus e Double Degree, anche attraverso i canali social di Cds e Dipartimento, e attraverso una più capillare attività informativa basata su di un'apposita mailing list.

Infine, la Coordinatrice stessa, s'impegna ad interagire con l'Amministrazione centrale per sollecitare un ampliamento delle borse di studio al fine di garantire la fruibilità dell'esperienza anche ad un'utenza meno abbiente.

D.CDS.2.4.2

Il CdS non è ancora un Corso di Studi Internazionale, ma sta progressivamente orientando la propria natura in tale direzione. Quanto sopra descritto evidenzia la necessità di questo mutamento e la linea strategica che si sta attuando.

Punti di Forza:

- Il Corso di Studio promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso il programma Erasmus+ e specifici accordi con Atenei partner, tra cui un programma di Double Degree con l'Université d'Artois (Arras, Francia). La presenza di tali accordi rappresenta un elemento positivo per l'internazionalizzazione del percorso formativo e per l'ampliamento delle opportunità di studio all'estero.

Aree di miglioramento:

- Gli indicatori di mobilità e attrattività da altre regioni restano molto inferiori alla media nazionale e nonostante la presenza di un Double Degree (limitato a 5 studenti per annualità), gli indicatori relativi alle esperienze internazionali degli studenti continuano a

segnalare delle difficoltà.

- Pur in presenza di accordi internazionali e del programma di Double Degree, gli indicatori di internazionalizzazione evidenziano livelli ancora contenuti sia della mobilità internazionale degli studenti, sia dell'attrattività nei confronti di studenti provenienti da istituzioni estere, suggerendo l'opportunità di proseguire le azioni di rafforzamento della dimensione internazionale del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Pur riconoscendo le peculiarità del corso di laurea è necessario definire un piano pluriennale strutturato di azioni volte a migliorare i risultati di internazionalizzazione.

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono riportate nella Scheda SUA **(Scheda SUA-CdS vari anni D_CDS1_1_DOC01)** e nel Regolamento didattico (Regolamento didattico del CDS **(D_CDS1_3_DOC02)**. Ciascun docente titolare del corso redige la scheda di insegnamento in un format coerente con i descrittori di Dublino. All'interno di tale scheda, nella specifica sezione, vengono riportate le modalità di verifica dell'apprendimento. L'ampia diffusione di tutte le informazioni è garantita dalla pubblicazione delle schede di insegnamento sul portale ESSE3 di Ateneo. Il Coordinatore a fine giugno di ogni anno accademico invita tutti i docenti ad aggiornare i programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica dell'apprendimento per l'anno accademico successivo sul portale ESSE3, rispettando i descrittori di Dublino. Inoltre, i contenuti formativi e gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono indicati nella matrice di Tuning inserita nel Regolamento Didattico. Il gruppo AQ si riunisce a fine luglio e inizio settembre per verificare la presenza e la congruità delle informazioni consultando le schede dei singoli insegnamenti. **(Si vedano Verbale Gruppo AQ 10 luglio 2025 D_CDS1_3_DOC03 e Verbale Gruppo AQ 3 Ottobre 2025 D_CDS1_4_DOC02)**.Un'ulteriore verifica viene effettuata dal Referente del CdS di Economia e Commercio nella Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) nella relazione annuale di quest'ultima che viene discussa nel primo CCdS dell'anno successivo.

Gli studenti del CdS valutano se le modalità di esame sono definite in modo chiaro, rispondendo alla domanda INS_4 del questionario OPIS **(Relazione OPIS-CDS vari anni D_CDS2_2_DOC02)** sulla valutazione della didattica. Negli anni oggetto d'esame la percentuale di risposte positive, anche lì dove ha subito dei cali, si è sempre mostrata elevata (93.4% nell'a.a. 2020/2021, 93.28% nell'a.a. 2021/2022, 89.16% nell'a.a. 2022/2023, dall'anno accademico 2023/2024 la metrica utilizzata nelle risposte alle domande delle sezioni "insegnamento" e "docenza" è stata cambiata e ciò rende non oggettivo il confronto con gli anni accademici precedenti. In tale anno la media e la classe modale per la domanda INS_4 risultano essere rispettivamente 8.13 e 9-10).

Punti di Forza:

- Il Corso di Studio adotta procedure formalizzate per la definizione e l'aggiornamento delle modalità di verifica dell'apprendimento, riportate nelle schede degli insegnamenti e rese disponibili agli studenti attraverso i sistemi informativi di Ateneo. I docenti sono invitati annualmente ad aggiornare i programmi e le modalità di verifica degli insegnamenti prima dell'avvio dell'anno accademico, assicurando così l'allineamento tra obiettivi formativi, contenuti didattici e modalità di valutazione.
- La verifica delle modalità di valutazione degli insegnamenti è inserita nel sistema di assicurazione della qualità del CdS e coinvolge diversi organismi, tra cui il Gruppo AQ, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e il Consiglio di Corso di Studio. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio effettua verifiche periodiche sulla completezza e sulla coerenza delle schede degli insegnamenti, con particolare attenzione alla corretta indicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento e alla loro coerenza con i risultati di apprendimento attesi.
- Le opinioni degli studenti evidenziano un elevato livello di soddisfazione per la chiarezza delle modalità di verifica dell'apprendimento. Le risposte alla domanda INS_4 del questionario OPIS mostrano infatti percentuali di valutazioni positive costantemente elevate negli anni analizzati.

Aree di miglioramento:

- Le attività di verifica svolte dal Gruppo AQ risultano adeguatamente documentate nei verbali delle riunioni. Permangono tuttavia margini di ulteriore formalizzazione della tracciabilità degli esiti del monitoraggio e delle conseguenti azioni correttive eventualmente adottate sui programmi degli insegnamenti e sulle modalità di verifica dell'apprendimento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

NON APPLICABILE AL CDS

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Il CDS presenta un numero di docenti adeguato a sostenere le esigenze del corso. In mancanza di personale interno adeguato a ricoprire uno specifico incarico di docenza, il CDS si avvale di docenti a contratto che rispondono ad appositi bandi emanati due volte all'anno dalla SIEGI e che vengono selezionati in base al proprio curriculum professionale, scientifico e didattico. I singoli docenti possono poi richiedere al dipartimento di afferenza del CDS di essere affiancati nell'attività di docenza da professionisti del settore nominati come cultori della materia. La valutazione circa la dotazione e la qualificazione dei docenti del CdS si basa sugli indicatori ANVUR (iC27, iC28, iC19, iC19Bis, iC19TER, iC08). In termini di consistenza numerica, l'indicatore iC27, dato dal rapporto tra il numero di studenti iscritti e il numero di docenti è cresciuto costantemente negli ultimi quattro anni in seguito all'aumento degli studenti iscritti al CdS, e nell'anno più recente (2024) ha raggiunto la quota dell'57,2%. Tale quota è superiore alla media di ateneo (36,5%), alla media di tutti i corsi nazionali (43,8%) e anche alla media dei corsi degli atenei del Mezzogiorno della stessa classe (42,8%). Lo stesso indicatore ma riferito ai soli insegnamenti del primo anno (iC28 - Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) dopo un trend decrescente, registra nel 2024 un lieve incremento, pari a 3 punti percentuali rispetto al 2023. Il valore raggiunto supera sia la media di Ateneo (57,9%), sia quella dell'area geografica (40,7%), sia la media nazionale (45,4%). Inoltre, l'indicatore **i**C19 (Ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza) dopo una fase di progressiva riduzione, mostra un aumento nel 2023 per poi diminuire nuovamente nel 2024, attestandosi al 77,5%. Pur risultando in calo rispetto all'anno precedente, il valore rimane superiore alle medie di Ateneo (35,3%), dell'area geografica (76,1%) e alla media nazionale (69,4%). Continua la crescita dell'indicatore iC19Bis (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) che nel 2024 sale a 87,3%. Un andamento più altalenante caratterizza invece l'indicatore iC19TER (Ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato e da ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza), che, dopo un triennio di crescita, nel 2024 registra una flessione, attestandosi all'87,3%. Questo gruppo di indicatori è fortemente condizionato dall'attrattività del CDS che, negli ultimi anni, ha incrementato in modo rilevante il numero di immatricolati. Nel corso degli ultimi anni, la composizione dei docenti di riferimento del CdS è cambiata e, di conseguenza, si è modificato anche l'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento). L'indicatore ha mostrato una crescita fino al 2022, seguita da un calo nel 2023; nel 2024 è tornato ad aumentare, raggiungendo il valore del 93,3% **(SMA 2024 e 2025 D_CDS1_1_DOC03)**.

D.CDS.3.1.2

Per quanto concerne la figura dei tutor, essi sono individuati tra i docenti del CDS e sono formalmente inseriti nella SUA. Per le esigenze del CdS, considerando i contenuti scientifici e didattici, sia i docenti sia i tutor del CdS sono pienamente adeguati **(SUA Cds-2025, D_CDS1_1_DOC01)**.

D.CDS.3.1.3

La qualificazione scientifica dei docenti del CDS, attestata dall'attività di ricerca nell'ambito dei rispettivi settori scientifico-disciplinari e dai corrispondenti indicatori utilizzati nelle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale, è indubbiamente coerente con il contenuto e con gli obiettivi formativi degli insegnamenti **(DARPA-Dip, D_CDS3_1_DOC01)**.

D.CDS.3.1.5

Per migliorare la qualità della didattica, sia il Piano Strategico di Ateneo (PSA 4.1: “Innovare le modalità della didattica”) sia il Piano Strategico di Dipartimento (PSD) promuovono iniziative finalizzate al potenziamento e al rinnovamento delle metodologie didattiche adottate dai docenti **(D_CDS1_1_DOC02 e D_CDS1_2_DOC02)**. Tali iniziative mirano a valorizzare lo sviluppo delle soft skills e l’utilizzo di strumenti digitali (digital tools).

In tale prospettiva, la Commissione Didattica del DiSEG ha predisposto un questionario **(D_CDS3_1_DOC02)**, somministrato a tutti i docenti dei Corsi di Studio tramite piattaforma online, nell’ambito delle attività di monitoraggio degli obiettivi del PSD 2023–2025 L’indagine aveva i seguenti obiettivi:

a) rilevare informazioni sugli strumenti didattici utilizzati dai docenti per mantenere alto il livello di coinvolgimento degli studenti;

b) attuare una ricognizione delle attività di didattica innovativa e una mappatura delle relative esigenze;

c) individuare le necessità e opportunità di formazione o aggiornamento per i docenti in materia di didattica innovativa;

d) verificare le esigenze e opportunità di erogazione di insegnamenti in modalità mista;

e) realizzare una mappatura delle esigenze di didattica in lingua inglese.

All’indagine ha risposto il 66,7% dei docenti, segnalando un interesse diffuso verso metodologie didattiche innovative e partecipative, quali business game, project work, strumenti di realtà virtuale/metaverso e piattaforme di apprendimento online.

Inoltre, dalle schede degli insegnamenti emerge che circa il 55% dei corsi prevede l’impiego di metodologie didattiche innovative, a testimonianza di un progressivo rinnovamento delle pratiche didattiche all’interno del CdS.

Punti di Forza:

- La quota di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato e ricercatori risulta elevata e superiore ai valori medi di riferimento, garantendo stabilità dell’offerta didattica e continuità nella gestione delle attività formative.
- Le attività di tutorato sono svolte da docenti del Corso di Studio formalmente individuati nella Scheda SUA-CdS, assicurando un supporto diretto agli studenti e coerenza tra le attività didattiche, l'orientamento e l'accompagnamento nel percorso formativo.

Aree di miglioramento:

- L'aumento del numero di studenti iscritti determina un progressivo incremento del rapporto studenti/docenti, rendendo opportuno un monitoraggio continuo dell'adeguatezza della dotazione di personale docente ai fini della sostenibilità della didattica.
- Pur risultando complessivamente adeguati il sistema di tutorato e la qualificazione della docenza, permangono margini di ulteriore formalizzazione delle modalità organizzative del tutorato, dei criteri di assegnazione degli insegnamenti e della partecipazione sistematica dei docenti a percorsi strutturati di formazione e aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di consolidare la formalizzazione del sistema di tutorato, dei criteri di assegnazione degli insegnamenti e della partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione e aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative.

Documenti a supporto

- **Titolo**:(D_CDS3_1_DOC01) DARPA-DIP 2025
  Descrizione:Documento di Analisi Riprogettazione e Monitoraggio Dipartimentale
  Dettagli:intero documento
  File:(D_CDS3_1_DOC01) DARPA-DIP 2025.pdf
- **Titolo**:(D_CDS3_1_DOC02) Verbale Commissione Didattica

Descrizione:Verbale del 17-06-2024 della Commissione Didattica

Dettagli:intero documento

File:(D_CDS3_1_DOC02) Verbale Commissione Didattica .pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].
D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

3.2.1

Per il Corso di Studio in Economia e Commercio, le strutture, le attrezzature e le risorse di sostegno alla didattica risultano complessivamente adeguate alle esigenze formative.

Le attrezzature e risorse necessarie ai docenti sono generalmente di competenza dei Dipartimenti di afferenza, mentre il personale tecnico-amministrativo di Dipartimento supporta il Coordinatore del CdS nelle attività di convocazione formale degli organi collegiali, nella predisposizione di bandi e decreti direttoriali, nella gestione degli studenti incoming e outgoing e nella gestione dei Visiting Professor .

Le aule, le aule informatiche e gli spazi studio destinati al CdS sono localizzati presso Palazzo Pacanowski, sede della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI), in via Generale Parisi 13 – Napoli. Le aule sono accessibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle 19:00, per un totale di 50 ore settimanali e per undici mesi all'anno.

3.2.2 e 3.2.3

Per quanto riguarda i servizi di supporto alla didattica — quali la predisposizione degli orari delle lezioni, l'attribuzione delle aule per lezioni ed esami e l'organizzazione delle sedute di laurea — essi sono forniti direttamente dalla SIEGI. Le procedure di immatricolazione, il pagamento delle tasse universitarie e gli aspetti amministrativo-contabili sono invece gestiti dalla Segreteria Studenti, che dipende dagli Uffici Centrali di Ateneo. I responsabili della Segreteria interagiscono costantemente con il personale amministrativo della SIEGI e del Dipartimento DISEG.

Le attività di Orientamento e Placement sono gestite a livello centrale dai Prorettori delegati, in coordinamento con i referenti di Scuola, Dipartimento e CdS. Anche la gestione dei servizi bibliotecari è di competenza centrale, mentre i servizi mensa, le borse di studio e le residenze universitarie sono affidati al Consorzio ADISURC (Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania). La gestione degli studenti internazionali è curata dall'Ufficio di Internazionalizzazione di Ateneo, mentre per gli studenti Erasmus+ del Corso di Studio il riferimento operativo è il Responsabile Erasmus di Dipartimento.

A partire dall'a.a. 2024/2025 è inoltre attivo un servizio denominato "Help Desk di CdS", affidato a due docenti referenti, con l'obiettivo di sostenere gli studenti in difficoltà e ridurre il fenomeno dell'abbandono e dei fuori corso. È stato, inoltre, previsto un piano di tutoraggio delle matricole da parte di studenti senior (terzo anno), volto a facilitare l'inserimento nella vita universitaria, la cui attivazione è prevista a partire da settembre 2025.

3.2.5

A livello di Ateneo, l'efficacia dei servizi e delle strutture viene monitorata annualmente tramite il questionario Good Practices, somministrato a docenti e personale tecnico-amministrativo **(D_CDS3_2_DOC01)**.

Per quanto riguarda la valutazione delle strutture e dei servizi da parte degli studenti, nella nuova versione il questionario per la valutazione della didattica include una sezione dedicata a *Spazi e Servizi*. Dall'analisi preliminare dei dati parziali relativi all'a.a. 2024/2025 emerge un livello di soddisfazione complessivamente positivo, con valutazioni comprese tra 7,36 e 7,70 su 10, riguardanti aule, spazi per attività formative e di ricerca, servizi bibliotecari, servizi di segreteria e attrezzature informatiche.

Anche dalle opinioni dei laureati emerge un riscontro complessivamente positivo sui principali aspetti analizzati nella Relazione Laureati e Laureandi CdS in Economia e Commercio anno 2025 **(D_CDS1_1_DOC05)**. I dati AlmaLaurea 2024 confermano infatti un buon livello di soddisfazione per i servizi e le infrastrutture dell'Ateneo, pur registrando un lieve calo rispetto agli anni precedenti. Il 48,5% dei laureati giudica le aule sempre o quasi sempre adeguate, un valore superiore alla media nazionale dei corsi della stessa classe (33,5%), seppure in leggero decremento. Risultano inoltre adeguati gli spazi per lo studio individuale per il 65,5% degli intervistati, le aule informatiche per il 56,3%, i servizi bibliotecari per l'89,4%, i servizi di orientamento al lavoro per il 68,8%, l'ufficio job placement per il 79,8%, i servizi di segreteria studenti per il 62,1% e l'organizzazione degli esami per il 93,3%. Nel complesso, il quadro conferma un livello di soddisfazione elevato, con valori spesso superiori alla media nazionale, pur evidenziando alcuni lievi

margini di miglioramento

Punti di Forza:

- Il CdS dispone di infrastrutture didattiche dedicate (aule, laboratori informatici e spazi di studio) presso la Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI), che assicurano un'adeguata disponibilità di spazi per lo svolgimento delle attività didattiche.
- Le attività di supporto amministrativo e organizzativo sono garantite da una collaborazione strutturata tra Dipartimenti, Scuola e uffici centrali dell'Ateneo, assicurando il presidio delle principali funzioni a supporto del CdS.
- L'efficacia dei servizi di supporto è monitorata attraverso diversi strumenti di rilevazione, tra cui il progetto Good Practice, i questionari di valutazione della didattica e le indagini AlmaLaurea, che consentono anche confronti con i dati nazionali.
- Il CdS ha introdotto un servizio di Help Desk e forme di tutoraggio tra pari finalizzate a rafforzare il supporto agli studenti e ad accompagnarne il percorso formativo.

Aree di miglioramento:

- Pur risultando chiaramente definiti i servizi e le strutture di supporto al CdS, non emergono strumenti sistematici per la pianificazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, con l'esplicitazione delle responsabilità e degli obiettivi riferibili al Corso di Studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:(D_CDS3_2_DOC01) Good Practice 2024 2025
  Descrizione:Good Practice 2024 2025 report finale
  Dettagli:intero documento
  File:(D_CDS3_2_DOC01) Good Practice 2024 2025 .pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il CdS conduce un'analisi sistematica degli esiti e dei suggerimenti provenienti dal dialogo con le parti interessate, utilizzando tali evidenze per orientare l'eventuale aggiornamento dei profili formativi. A tal fine, si avvale del Comitato di Indirizzo, la cui composizione viene periodicamente adeguata in funzione dell'evoluzione delle richieste del mercato del lavoro.

Le consultazioni relative all'Offerta Formativa 2025/2026 si sono svolte in modalità telematica tramite piattaforma Teams l'11 febbraio 2025 **(D_CDS4_1_DOC01 - Verbale Consultazione 22 novembre 2024; - SUA-CdS 2025 quadro A1.b-D_CDS1_1_DOC01).**

La Coordinatrice ha comunicato poi ai componenti del CdS che il processo di adeguamento del CdS al D.M. 1648/2023 si è concluso con l'adozione della procedura semplificata (Fase 1), che non ha comportato modifiche all'offerta formativa vigente.

La Coordinatrice ha quindi illustrato la struttura del Corso di Laurea, soffermandosi sui tre curricula del terzo anno e sul valore strategico del Double Degree. Ha inoltre presentato i risultati dei questionari OPIS e AlmaLaurea, dai quali è emersa una generale soddisfazione degli studenti, senza criticità significative. Tale presentazione ha avviato un confronto che ha fornito riscontri positivi e indicazioni utili ai fini del monitoraggio e del miglioramento dell'offerta formativa. Tali elementi sono stati presi in considerazione nell'ambito del Riesame Ciclico 2025, approvato recentemente **(D_CDS1_1_DOC07)** ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'offerta formativa.

D.CDS.4.1.2

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono manifestare le proprie osservazioni e proposte di miglioramento attraverso diversi canali formalizzati. In particolare, gli studenti possono esprimere le proprie valutazioni mediante i questionari di rilevazione della didattica e tramite i loro rappresentanti negli organi collegiali del CdS; i docenti e il personale tecnico-amministrativo possono formulare osservazioni e proposte nel corso delle riunioni del Consiglio di Corso di Studio o mediante comunicazioni dirette al Coordinatore del CdS. Tali contributi vengono presi in considerazione nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, costituendo un elemento rilevante per l'individuazione di eventuali criticità e per la definizione di azioni di miglioramento.

D.CDS.4.1.3

Il CdS acquisisce ulteriori elementi valutativi attraverso la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), la cui relazione annuale è oggetto di esame e discussione in seno al CdS **(D_CDS4_1_DOC02 - Verbale Cds 11 febbraio 2025)**. Le opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati sono raccolte mediante i questionari OPIS e AlmaLaurea. L'analisi degli esiti delle rilevazioni avviene in occasione della predisposizione della Relazione OPIS del CdS e della Relazione sulle opinioni di laureati e laureandi, redatte con il supporto del Gruppo AQ e successivamente discusse in Consiglio di Corso di Studio. Una volta resi disponibili i risultati OPIS, il Coordinatore effettua una ricognizione accurata degli esiti, analizzando anche l'andamento temporale delle diverse performance, al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità, che vengono discusse con i docenti interessati. Una prima valutazione formale dei dati OPIS è condotta all'interno del Gruppo AQ e successivamente presentata al Consiglio di Corso di Studio per l'approvazione dei quadri pertinenti della scheda SUA-CdS. In tale sede vengono esaminati anche i risultati relativi alle opinioni dei laureandi e i dati AlmaLaurea sui laureati, in conformità alle indicazioni del Nucleo di Valutazione. In tali ambiti, docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di esporre osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento.

La CPDS ha condotto un'ulteriore attività esplorativa tramite la somministrazione di questionari anonimi agli studenti, i cui esiti hanno evidenziato alcune criticità di natura didattica e organizzativa **(D_CDS4_1_DOC03 -Relazione annuale CPDS 2024)**.

D.CDS.4.1.4

Nell'ambito delle procedure adottate dal CdS per la gestione dei reclami e delle segnalazioni degli studenti, risultano particolarmente significative le osservazioni in merito ad alcuni aspetti della didattica. In particolare, gli studenti hanno segnalato l'esigenza di arricchire le lezioni con momenti di approfondimento e di maggiore interazione, al fine di aumentare il loro coinvolgimento. Inoltre, è stato rilevato come insufficiente l'intervallo temporale tra la conclusione delle lezioni e l'avvio delle prove intermedie del primo semestre, elemento percepito come penalizzante ai fini di una preparazione adeguata.

Tali segnalazioni, raccolte attraverso i canali previsti per il monitoraggio e la gestione dei reclami, testimoniano l'efficacia del sistema nell'intercettare le criticità percepite dagli studenti e nel tradurle in punti di miglioramento per l'offerta formativa.

Parallelamente, la richiesta di potenziamento delle attività di orientamento in vista della scelta del curriculum del terzo anno rappresenta un ulteriore ambito di attenzione emerso dal dialogo continuo tra studenti e CdS, coerente con l'obiettivo di assicurare a tutti un percorso formativo consapevole e personalizzato.**(D_CDS4_1_DOC03 -Relazione annuale CPDS 2024).**

D.CDS.4.1.5

Il CdS analizza in modo sistematico i problemi rilevati attraverso le diverse fonti di monitoraggio disponibili (indicatori ANVUR, relazioni della CPDS, questionari di valutazione della didattica, segnalazioni di studenti e docenti). Per ogni eventuale criticità vengono analizzate le cause sottostanti, anche mediante confronto collegiale all'interno degli organi del CdS. Sulla base di tale analisi, il CdS definisce e pianifica specifiche azioni di miglioramento, individuando responsabilità, tempistiche e modalità di verifica dell'efficacia degli interventi adottati, che vengono successivamente monitorati nei riesami successivi. Nello specifico, per le segnalazioni di cui al punto *D.CDS.4.1.4* la CPDS valuta positivamente le azioni di coordinamento tra i docenti già intraprese, nella determinazione delle date delle prove intermedie, al fine di garantire una distribuzione temporale più adeguata a consentire agli studenti una preparazione efficace, ed allo stesso modo quelle organizzate con i referenti dei vari curricula per agevolare gli studenti nella scelta del curriculum del terzo anno Relazione **(OPIS 2025, D_CDS1_2_DOC04)**.

Punti di Forza:

- Il CdS non si limita a rilevare le criticità, ma ne analizza le cause, individua specifiche azioni correttive e ne monitora lo stato di attuazione, in coerenza con la logica del miglioramento continuo.
- Le osservazioni e le proposte di miglioramento possono essere formulate attraverso diversi strumenti e sedi istituzionali, tra cui i questionari di valutazione, le rappresentanze negli organi collegiali, il Gruppo AQ, il Consiglio di Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, favorendo il coinvolgimento dei principali attori del sistema di Assicurazione della Qualità.
- Il CdS analizza sistematicamente le opinioni di studenti, laureandi e laureati e tiene conto delle osservazioni formulate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Gli esiti delle rilevazioni sono discussi negli organi del CdS e utilizzati per individuare criticità e definire le conseguenti azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento:

- Non emerge una procedura formalizzata e chiaramente riconoscibile dagli studenti per la presentazione e la gestione di reclami, osservazioni e proposte di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:(D_CDS4_1_DOC01) Verbale Comitato d'indirizzo
  Descrizione:Verbale della Consultazione del 22.11.2024 con il Comitato d'indirizzo dove si discute dell'adeguamento al nuovo D.M.
  Dettagli:punto n.1 all'o.d.g
  File:(D_CDS4_1_DOC01) Verbale Comitato d'indirizzo .pdf
- **Titolo**:D_CDS4_1_DOC02)Verbale Ccds Breve Descrizione: Verbale del Consiglio del corso di studi dell'11.02.25 dove si discute dell'offerta formativa
  Descrizione:Verbale Ccds Breve Descrizione: Verbale del Consiglio del corso di studi dell'11.02.25 dove si discute dell'offerta formativa
  Dettagli:punto n.2 all'o.d.g "Offerta didattica"

File:(D_CDS4_1_DOC02)Verbale Ccds Verbale del Consiglio del corso di studi dell’11.02.25 dove si discute dell’offerta formativa.pdf

- **Titolo**:(D_CDS4_1_DOC03)Relazione annuale CPDS 2024
  Descrizione:CdS Economia e Commercio
  Dettagli:Quadri A, B,C,D, E
  File:(D_CDS4_1_DOC03)Relazione annuale CPDS 2024 .pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.
[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Nel periodo oggetto del presente Riesame Ciclico, il CdS ha svolto in modo continuativo e strutturato attività collegiali dedicate all'analisi e alla revisione degli obiettivi formativi, dei percorsi curriculari, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, nonché al coordinamento didattico tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale delle verifiche. Il Rapporto di Riesame Ciclico ha costituito un momento fondamentale di sintesi, analisi critica e progettazione delle azioni di miglioramento del CdS.

Le proposte di aggiornamento dell'offerta formativa sono state sviluppate a partire dal confronto collegiale in seno al CdS, tenendo conto delle evidenze emerse dalle relazioni della CPDS, considerate elemento centrale del sistema di assicurazione della qualità per il monitoraggio dell'efficacia della didattica e dell'organizzazione del percorso formativo. Le proposte sono state quindi sottoposte a un confronto strutturato e documentato con il Comitato di Indirizzo e con il Gruppo AQ, prima della stesura definitiva della Scheda SUA-CDS.

Con specifico riferimento all'offerta formativa 2025/2026, le consultazioni con il Comitato di Indirizzo, svoltesi nelle date 22.11.2024 e 04.02.2025, hanno avuto luogo in via telematica, tramite piattaforma TEAMS ed hanno favorito un confronto dialettico approfondito sull'adeguatezza dei curricula e sulla coerenza degli obiettivi formativi rispetto alle esigenze del contesto socio-economico e professionale di riferimento. Nel corso delle riunioni sono stati illustrati i tre curricula del terzo anno, con particolare attenzione al valore formativo del Double Degree, e sono stati analizzati congiuntamente i risultati delle indagini OPIS e AlmaLaurea, dai quali emerge una complessiva soddisfazione degli studenti e l'assenza di criticità significative **(D_CDS1_1_DOC01 - SUA-CdS 2025 quadro A1.b)**.

L'analisi condivisa ha tuttavia evidenziato un ambito di attenzione relativo all'internazionalizzazione del CdS; sulla base del confronto collegiale e delle riflessioni sviluppate nel Rapporto di Riesame Ciclico, il CdS ha avviato una valutazione finalizzata all'attivazione, a partire dall'a.a. 2026/2027, di un curriculum erogato interamente in lingua inglese. Le ulteriori proposte formulate dal Comitato di Indirizzo **(D_CDS4_2_DOC01)** , relative al rafforzamento dell'inglese tecnico, delle soft skills e allo sviluppo di profili orientati ai temi della Data Analysis, dell'intelligenza artificiale, dei Big Data e del commercio internazionale, sono state recepite come riferimenti per il continuo miglioramento dell'offerta formativa.

Ulteriori evidenze utili alla revisione della progettazione didattica del CdS emergono dalle riunioni SIEGi, alle quali il Coordinatore del CdS partecipa in qualità di membro designato. Tali riunioni costituiscono un ulteriore momento strutturato di confronto collegiale e consentono di analizzare in modo sistematico aspetti organizzativi quali la definizione dei calendari didattici, la programmazione degli appelli d'esame e l'adeguatezza delle infrastrutture, nonché di valutare la coerenza e il posizionamento dell'offerta formativa del CdS nel confronto con corsi affini dell'Ateneo.

D.CDS.4.2.2

Nel periodo oggetto del Riesame Ciclico, il CdS ha garantito l'aggiornamento costante dell'offerta formativa attraverso un monitoraggio sistematico dei contenuti degli insegnamenti e dei percorsi curriculari, in relazione all'evoluzione delle discipline di riferimento, ai progressi della ricerca scientifica e alle esigenze del contesto professionale.

L'aggiornamento dell'offerta formativa è stato oggetto di confronto collegiale in seno al CdS ed è stato supportato dalle consultazioni con il Comitato di Indirizzo, che hanno consentito di integrare nella progettazione didattica temi emergenti quali la Data Analysis, l'intelligenza artificiale, i Big Data e il commercio internazionale, nonché di rafforzare l'attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali e linguistiche.

Il CdS tiene conto della coerenza dell'offerta formativa con i cicli di studio successivi, anche in relazione ai percorsi di laurea magistrale, al Dottorato di Ricerca e alle Scuole di Specializzazione, favorendo l'acquisizione di competenze metodologiche e

disciplinari adeguate alla prosecuzione degli studi.

D.CDS.4.2.3

Nel periodo oggetto del presente Riesame Ciclico, il CdS ha analizzato e monitorato in modo sistematico i propri percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe, su base nazionale, macroregionale e regionale, al fine di valutarne il posizionamento e l'adeguatezza complessiva **(D_CDS4_2_DOC02 -Relazione Laureati/Laureate e Laureandi/Laureande del CDS 2024; D_CDS4_2_DOC03 - Relazione OPIS CDS 2024; D_CDS1_1_DOC03 - SMA 2025)**. Tali confronti hanno consentito di verificare la coerenza dei percorsi formativi e delle modalità didattiche adottate, nonché di supportare il processo di aggiornamento e miglioramento continuo della progettazione didattica del CdS. Le evidenze emerse dalle attività di monitoraggio e benchmarking sono state condivise e discusse in sede collegiale e hanno contribuito alle riflessioni sviluppate nel Rapporto di Riesame Ciclico, costituendo un ulteriore elemento a supporto delle decisioni assunte in merito all'evoluzione dell'offerta formativa.

D.CDS.4.2.4

Nel periodo oggetto del presente Riesame Ciclico, il CdS ha analizzato in modo sistematico i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, utilizzando i dati relativi agli esiti degli esami, alla distribuzione dei voti e ai tempi di conseguimento del titolo, al fine di monitorare l'andamento delle carriere degli studenti. La revisione delle metodologie didattiche è supportata da tale monitoraggio che è effettuato tramite i dati forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo. I risultati sono analizzati dal Gruppo AQ, sono discussi in CDS e contribuiscono all'individuazione di eventuali criticità didattiche e alla progettazione di interventi migliorativi sulle modalità di erogazione della didattica, nonché al rafforzamento delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.5

Il CDS analizza inoltre i risultati delle indagini Almalaurea (gradimento dei laureandi e laureati, esiti occupazionali), che vengono discussi annualmente con il Gruppo AQ e utilizzati per verificare la coerenza delle competenze acquisite con gli sbocchi professionali. Tali informazioni alimentano sia la revisione dei contenuti formativi sia la riflessione sulle metodologie didattiche più appropriate. La soddisfazione dei laureati per l'esperienza formativa, per i rapporti con i docenti e per la qualità complessiva del percorso si mantiene elevata e superiore ai riferimenti regionali e nazionali. La valutazione dell'organizzazione degli esami risulta anch'essa più favorevole rispetto ai dati territoriali. L'analisi del profilo occupazionale ad un anno evidenzia risultati buoni e coerenti con gli altri CdS dell'area, con alcuni elementi di attenzione connessi alla dinamica dell'occupazione. Resta complessivamente positiva la valutazione dell'utilizzo delle competenze acquisite e della percezione dell'adeguatezza della formazione, quest'ultima in forte crescita rispetto all'anno precedente.

D.CDS.4.2.6

Ulteriori elementi utili alla revisione della progettazione provengono dalla redazione annuale della Scheda di Monitoraggio (ottobre/novembre) e dalle proposte di miglioramento formulate da Comitato di Indirizzo, CPDS, studenti e laureati. Queste proposte vengono analizzate dal Gruppo AQ e discusse in CCDS, in coerenza con le scadenze del PQA o quando necessario. In tali sedi vengono esaminati anche i dati OPIS, la Relazione Annuale della CPDS, le relazioni sui laureati/laureandi, la Scheda di Monitoraggio e i dati relativi alla regolarità delle carriere.

Complessivamente, il CDS gestisce la revisione della progettazione e delle metodologie didattiche attraverso un processo ciclico, partecipato e basato sull'analisi sistematica di dati quantitativi e qualitativi, che consente di mantenere l'offerta formativa costantemente aggiornata, coerente e funzionale agli obiettivi formativi e professionali del Corso di Studio.

Punti di Forza:

- Il CdS sviluppa la revisione degli obiettivi formativi, dei percorsi curriculari e delle metodologie didattiche attraverso un sistema strutturato di organi e processi che coinvolge il Riesame Ciclico, il Gruppo AQ, il Consiglio di Corso di Studio e il Comitato di Indirizzo. Le attività di revisione si inseriscono in un processo continuo di analisi e aggiornamento.
- Il CdS mostra attenzione al progressivo aggiornamento dell'offerta formativa, anche in relazione ai percorsi magistrali del Dipartimento e alle nuove esigenze del contesto professionale. In questa prospettiva si collocano sia il rafforzamento della didattica innovativa sia la proposta di un curriculum in lingua inglese "Economics & Finance".
- Il CdS utilizza in modo sistematico dati interni ed esterni per analizzare i propri percorsi formativi, confrontandosi con Corsi di Studio della stessa classe a livello nazionale e territoriale. La presenza di analisi comparative nelle relazioni OPIS e Laureati/Laureandi rafforza la capacità di valutare il posizionamento del CdS in un'ottica non autoreferenziale.
- Il CdS integra nel proprio processo di revisione i contributi provenienti dalle rilevazioni OPIS, dai dati AlmaLaurea, dalla CPDS, dal Gruppo AQ e dal Comitato di Indirizzo, traducendoli in azioni di miglioramento successivamente monitorate.

Aree di miglioramento:

- Pur emergendo una buona attenzione al coordinamento delle attività didattiche e al monitoraggio dei dati di carriera, permangono margini di ulteriore sistematizzazione nella documentazione del coordinamento tra gli insegnamenti, nell'utilizzo degli esiti delle analisi delle carriere per orientare gli interventi correttivi e nella tracciabilità degli effetti delle azioni di miglioramento adottate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:(D_CDS4_2_DOC01) Verbale Comitato d'indirizzo
  Descrizione:Verbale del 12.12 del Comitato d'indirizzo nel quale si approva la proposta di Riesame e modifica offerta formativa
  Dettagli:punto n.1 all'od.g "Riesame Ciclico e variazione offerta formativa: approvazione proposta"
  File:(D_CDS4_2_DOC01) Verbale Comitato d'indirizzo .pdf
- **Titolo**:(D_CDS4_2_DOC02) Relazione Laureati/Laureate e Laureandi/Laureande del CDS 2024
  Descrizione:Relazione soddisfazione e condizione occupazionale laureati 2023
  Dettagli:Giudizi sull'esperienza universitaria- Giudizi sulle condizioni occupazionali e sull'efficacia della Laurea
  File:(D_CDS4_2_DOC02) Relazione LaureatiLaureate e LaureandiLaureande del CDS 2024 .pdf
- **Titolo**:(D_CDS4_2_DOC03) Relazione OPIS CDS 2024
  Descrizione:Relazione Opinioni degli Studenti 2024
  Dettagli:Valutazione del CDS sulla base dei risultati dei questionari
  File:(D_CDS4_2_DOC03) Relazione OPIS CDS 2024 .pdf



Andamento KPI Corso

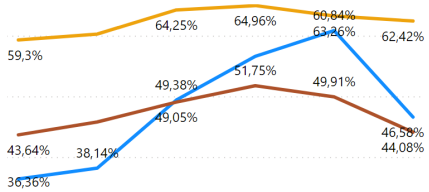
Riferimento
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

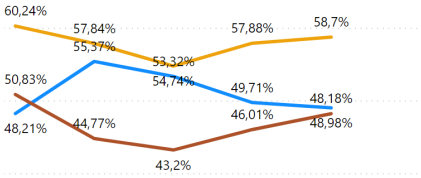
Edizione 10/2025

L-33 - Economia e commercio - NAPOLI

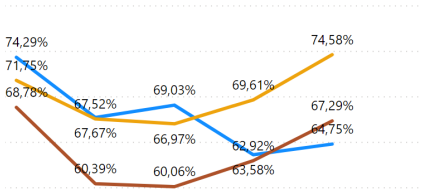
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



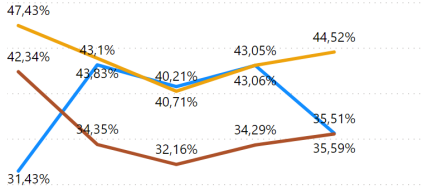
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



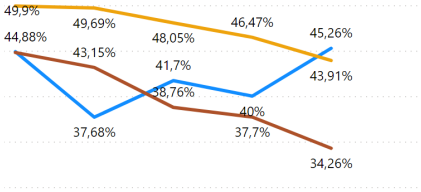
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



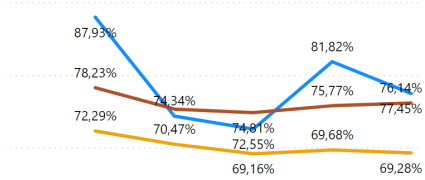
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



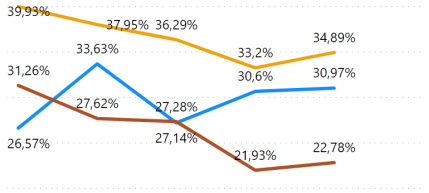
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



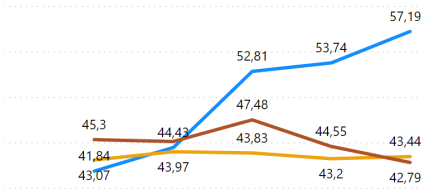
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



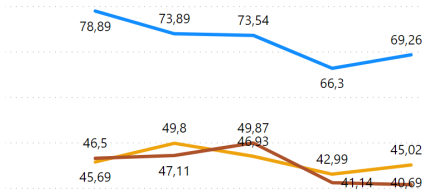
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024

Corso Nazionale Tradizionali Macroregionale Nazionale Telematiche

Dettaglio Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti altalenanti e confronti prevalentemente negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente